Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutoturoldo.gov.it –bgis013003@istruzione.it
Via Ronco n.° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Esame di Stato

a.s. 2017/2018

(L. 425/97 – DPR 323, art.52)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° BL

INDIRIZZO:
LICEO LINGUISTICO

15 Maggio 2018

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1 ORGANIGRAMMA SPAZI ORARI SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

2.2 ELENCO STUDENTI

2.3 FLUSSO DEGLI STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

2.4 OSSERVAZIONI GENERALI

2.5 CERTIFICAZIONI EUROPEE LINGUE

2.6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2.7 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.1 OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

3.2 METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

3.3 INSEGNAMENTO CLIL

3.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

3.5 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.6 METODO DI INSEGNAMENTO E TIPOLOGIE DI RECUPERO UTILIZZATE

3.7 PIANO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO SIMULAZIONE DELLE PROVE

4. PERCORSI DISCIPLINARI: LIVELLO RAGGIUNTO, CONTENUTI, STRUMENTI E VALUTAZIONI

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

6. FIRME PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

LICEO LINGUISTICO

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacita e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.
La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.
Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PIANO DI STUDI LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.1 ORGANIGRAMMA SPAZI ORARI SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Religione	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*
Lingua e letteratura italiana	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*
Lingua e cultura latina	*2*	*2*	*/*	*/*	*/*
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) *	*4(1)*	*4(1)*	*3(1)*	*3(1)*	*3(1)*
Lingua e cultura straniera 2 (francese) *	*3(1)*	*3(1)*	*4(1)*	*4(1)*	*4(1)*
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo) *	*3(1)*	*3(1)*	*4(1)*	*4(1)*	*4(1)*
Storia e Geografia	*3*	*3*	*/*	*/*	*/*
Storia	*/*	*/*	*2*	*2*	*2*
Filosofia	*/*	*/*	*2*	*2*	*2*
Matematica (con informatica I-II)	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*
Fisica	*/*	*/*	*2*	*2*	*2*
Scienze Naturali	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Disegno e storia dell'arte	*/*	*/*	*2*	*2*	*2*
Scienze motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Totale spazi orari settimanali*	***27***	***27***	***30***	***30***	***30***

*** Compresenza madrelingua**

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Discipline del piano di studi	1° 2013/2014	2° 2014/2015	3° 2015/2016	4° 2016/2017	5° 2017/2018
Religione	COMI	COMI	BRIGENTI	BRIGENTI	BRIGENTI
Lingua e letteratura italiana	GASPARI	CAPUTO	SONZOGNI	SONZOGNI	SONZOGNI
Lingua e cultura latina	LO CONTI	LO CONTI			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	FABRELLO / SMITH	FABRELLO / SMITH	FABRELLO / SMITH	ORLANDINI / SMITH	FAZIO / SMITH
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	SPURIO / CUZZUCOLI	SPURIO / MULLER	SPURIO / VINCKX	MORESCHI / MONTABRUT	STRANO / MONTABRUT
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	BRUNI / RIQUERO	IMBORNONE / DURAN DE CASTRO	BRUNI / DURAN DE CASTRO	BRUNI / DURAN DE CASTRO	BRUNI / DURAN DE CASTRO
Storia e geografia	LO CONTI	LO CONTI			
Storia			GENTILI	GENTILI	CASTELLI
Filosofia			GENTILI	GENTILI	GENTILI
Matematica	GENITO	SITA' L.	ROMEO	MAGNANIMO	REGAZZONI
Fisica			ROMEO	MAGNANIMO	REGAZZONI
Scienze Naturali	MARCHI	MARCHI	MARCHI	ORIGLIO	ORIGLIO
Disegno e storia dell'arte			PENNISI	BENEDETTI / CORRADO*	ROTA NODARI
Scienze motorie e sportive	SINACORI	SINACORI	SINACORI	ARRIGONI	SALVONI

* La Prof.ssa Corrado ha sostituito il Prof. Benedetti a partire dal mese di marzo 2017.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

2.2 ELENCO STUDENTI CLASSE 5^BL LICEO LINGUISTICO A.S.2017/2018

COGNOME NOME	COMUNE DI RESIDENZA
1. BUGADA ALESSANDRA	CAPIZZONE
2. CARRARA GRETA	SERINA
3. CHIESA BARBARA	ZOGNO
4. DI CONZA VERONICA	ZOGNO
5. DOMINONI ELEONORA	PIAZZA BREMBANA
6. JOVANOVIC MONICA	ZOGNO
7. MAGONI GIULIA	ZOGNO
8. MAZZOLENI VIOLA	ZOGNO
9. MIDALI GIORGIA	CARONA
10. MOSCA SABRINA	BRACCA
11. MUSITELLI VALENTINA	VAL BREMBILLA
12. PREVITALI ELISABETTA	UBIALE CLANEZZO
13. REGAZZONI ALESSANDRO	SAN GIOVANNI BIANCO
14. SALVI FABIO	VAL BREMBILLA
15. TIRABOSCHI ANNA	SERINA
16. ZANI VANESSA	DOSSENA

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

2.3 FLUSSO DEGLI STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

Composizione storica della classe V Liceo.

Anni di corso	Studenti	di cui ripetenti	di cui inseriti a inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale studenti	Numero di promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto
1° 2013/2014	30	0	0	0	30	9	1	0
2° 2014/2015	31	1	1	0	31	6	2	0
3° 2015-2016	17	2	0	0	17	4	0	1
4° 2016/2017	17	1	0	0	17	4	0	1
5° 2017/2018	16	0	0	0	16			

2.4 OSSERVAZIONI GENERALI

DINAMICHE RELAZIONALI

La classe, formata all'inizio del primo anno scolastico 2013-2014 da 30 alunni (25 femmine e 5 maschi), risulta attualmente composta da 16 alunni che hanno frequentato insieme soltanto il percorso scolastico relativo al triennio. Al termine dell'anno scolastico 2014/2015 è sorta l'esigenza di dividere l'intero gruppo in due classi a causa del superamento del numero massimo di studenti. Infatti a giugno 2015 uno studente dei 31 della classe 2L non viene ammesso alla classe successiva e a settembre ancora una studentessa risulta non ammessa, ma tre allieve della classe 3L risultano non ammesse alla classe 4L confluendo pertanto nei 29 alunni rimasti della classe 2L facendo così arrivare a 32 il numero di studenti per una futura classe 3L. Tale situazione ha portato il Dirigente Scolastico a chiedere all'Ufficio Scolastico l'autorizzazione alla formazione di due nuove classi terze, rispettivamente 3AL (15 allievi) e 3BL (17 allievi).

Nel biennio è stata garantita la continuità nella maggior parte delle discipline, in particolare in quelle di indirizzo. La classe da subito si presenta numerosa e difficile da gestire; sono presenti situazioni diversificate caratterizzate da un lato da studenti poco consapevoli della scelta fatta e dall'altro da ragazzi più responsabili. Questa divisione si è accentuata nel corso degli anni fino alla situazione attuale dove convivono due gruppi con personalità assai diverse. I docenti hanno cercato di migliorare le relazioni, ma le varie strategie messe in atto non sono state spesso accolte con pareri favorevoli dagli studenti. Nel corso degli anni scolastici si constata un generale miglioramento nel comportamento precedentemente non adeguato agli standard previsti. Tuttavia si sono sempre riscontrate scorrettezze in riferimento alle regole scolastiche soprattutto nei momenti destrutturati.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Nel triennio la classe ha subito non solo la divisione interna, come sopra descritto, ma anche un alternarsi di docenti di lingue straniere diversi per ogni anno scolastico, fatta eccezione per la lingua spagnola. Per storia è stata nominata una nuova docente in quanto possedeva i requisiti per attuare l'insegnamento della disciplina in lingua straniera (inglese), come previsto dalle norme vigenti.
Di fronte ai numerosi cambiamenti la maggior parte della classe ha mostrato di sapersi relazionare in modo corretto sforzandosi di adattarsi, di volta in volta, ai nuovi docenti ed alle loro metodologie didattiche. Gli allievi con difficoltà pregresse hanno risentito anche di questi cambiamenti.

In riferimento al presente anno scolastico lo svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche è stato rallentato dalla limitata autonomia degli studenti e dalla necessità di recuperare conoscenze e/o competenze pregresse.
Compatibilmente con la specificità delle singole materie si sono attivati alcuni rapporti interdisciplinari e si è verificato il progredire della classe nel raggiungimento dei principali obiettivi formativi e di contenuto individuati nella programmazione annuale.

PERCORSO FORMATIVO GENERALE
Il Consiglio di classe, tenendo conto delle Indicazioni generali e del profilo di uscita previsto dalla normativa vigente, ha lavorato per fornire agli studenti gli strumenti per affrontare e comprendere i vari aspetti della complessa realtà attuale in modo completo e corretto. Pertanto, il Consiglio di classe ha organizzato la programmazione facendo riferimento al quadro normativo in vigore avendo come obiettivo finale il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto della Raccomandazione del Parlamento Europeo. I saperi e le competenze sono stati organizzati con riferimento ai quattro assi culturali che hanno costituito i capisaldi per la costruzione del percorso di studi. All'interno di ogni singola disciplina sono stati individuate le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle suddette competenze utili al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con le capacità e le scelte personali.
Gli studenti, in rapporto alle capacità individuali, alla motivazione allo studio e alla partecipazione al dialogo educativo, hanno seguito un personale percorso di maturazione e di sviluppo delle competenze di base: alcuni lavorando con continuità in tutte le discipline hanno ottenuto risultati più che positivi, altri diversificando l'impegno e privilegiando alcune materie hanno raggiunto comunque livelli sufficienti in alcune discipline e discreti in altre, mentre pochi hanno evidenziato uno studio semplicistico e privo di autonomia che, sommato a lacune pregresse, ha fatto emergere le loro fragilità.
La classe risulta, pertanto, formata da un gruppo variegato dove spiccano alcuni studenti che hanno acquisito le competenze, in particolare quelle linguistiche, richieste dall'indirizzo di studio nonché quelle imprenditoriali assimilate nel percorso del progetto Alternanza scuola-lavoro sviluppando possibilità ad affrontare situazioni e problemi con atteggiamento creativo e progettuale (un'alunna ha ottenuto la certificazione delle competenze relative al percorso di Alternanza Scuola Lavoro realizzato in collaborazione con Green Jobs). La maggior parte della classe, nonostante difficoltà individuali, ha sviluppato le competenze in maniera complessivamente positiva. Un gruppo ristretto, infine, si attesta su livelli non sempre adeguati. Nel complesso la classe dimostra un atteggiamento rispettoso nei confronti dei propri insegnanti e dei compagni, nonostante sia frammentata in piccoli sottogruppi.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

METODO DI STUDIO

Sin dal primo anno il consiglio di classe ha lavorato per permettere agli alunni di acquisire un adeguato metodo di studio fornendo gli strumenti adeguati e specifici di ogni disciplina. Soprattutto nel corso del biennio, particolare attenzione è stata dedicata alla presentazione ed acquisizione delle corrette procedure per affrontare lo studio personale e la risoluzione di problemi.

All'interno della classe, tuttavia, seppur con motivazioni diverse, non tutti gli alunni mostrano di possedere un metodo di studio adeguato: in alcuni casi per mancanza di strumenti in alcune discipline, in particolare quelle logico-matematiche, in altri casi perché alcuni alunni privilegiano uno studio mnemonico ad una rielaborazione personale dei contenuti presentati.

LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

La classe nel suo complesso mostra di aver maturato una sufficiente consapevolezza del rispetto delle norme che regolano la vita scolastica ed evidenzia un accettabile senso di responsabilità nei propri comportamenti e nel proprio operato. Alcuni alunni mostrano interesse nei confronti del lavoro scolastico, soprattutto per quanto riguarda le lingue straniere e sono in grado di organizzarsi in modo efficace nel raggiungere gli obiettivi che vengono loro dati. Un altro gruppo, invece, necessita ancora della guida dell'insegnante nello svolgimento delle attività scolastiche ed evidenzia una certa dipendenza dal libro di testo.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi , in relazione alle conoscenze, abilità e competenze, questi sono stati globalmente raggiunti dalla maggior parte della classe anche se in modo e con risultati diversi; alcuni studenti evidenziano difficoltà in determinate discipline a causa di scarsa applicazione ma anche per mancanza di adeguate capacità.

2.5 CERTIFICAZIONI EUROPEE DELLE LINGUE

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico (cfr. progetti P.O.F.) ed in linea con le direttive europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito alcune delle certificazioni linguistiche.

La tabella seguente indica gli studenti e il tipo di esame da essi sostenuto. I diplomi e la documentazione relativa alle certificazioni conseguite sono depositate agli atti nelle cartelle personali degli studenti presso la segreteria della scuola.

Studente	A. S	Certificazione
BUGADA ALESSANDRA	2013/14	B1 INGLESE
CARRARA GRETA	2014/15	B1 INGLESE
CHIESA BARBARA	2014/15 2016/17 2017/18	B1 INGLESE DELF B2 FRANCESE B2 INGLESE
DI CONZA VERONICA	/	/
DOMINONI ELEONORA	/	/
JOVANOVIC MONICA	2014/15 2017/18	B1 INGLESE B2 INGLESE
MAGONI GIULIA	2017/18	DELE B2 SPAGNOLO

MAZZOLENI VIOLA	/	/
MIDALI GIORGIA	/	/
MOSCA SABRINA	2014/15 2017/18	B1 INGLESE B2 INGLESE
MUSITELLI VALENTINA	2014/15 2016/17 2017/18	B1 INGLESE DELF B2 FRANCESE B2 INGLESE
PREVITALI ELISABETTA	2017/18	DELE B2 SPAGNOLO
REGAZZONI ALESSANDRO	2014/15 2016/17 2017/18	B1 INGLESE DELF B2 FRANCESE B2 INGLESE
SALVI FABIO	/	/
TIRABOSCHI ANNA	/	/
ZANI VANESSA	2014/15 2016/17 2017/18	B1 INGLESE DELF B2 FRANCESE DELE B2 SPAGNOLO

ALTRE CERTIFICAZIONI

Alcuni studenti nel corso degli studi hanno conseguito le seguenti certificazioni:

Studente	A. S	Certificazione
ZANI VANESSA	2016/2017	ESP Green Jobs

2.6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per le conoscenze del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato dagli studenti, si rinvia alle schede individuali depositate nel fascicolo personale di ogni studente a disposizione della Commissione.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - 3^BL LICEO LINGUISTICO
Alternanza Scuola Lavoro in azienda

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - 4^BL LICEO LINGUISTICO
Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

1. GREEN JOBS proposto da Fondazione CARIPLO e gestito da 'Inventolab' con la collaborazione del Consiglio di classe nella figura della referente Prof.ssa Magnanimo Filomena. Il progetto si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico, da ottobre a maggio, per un totale di 40 ore. Obiettivo principale del progetto è stato quello di sviluppare la competenza

dell'imprenditorialità, una delle otto competenze chiave di cittadinanza, in particolare per quanto riguarda il campo della 'green economy' e delle buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale sperimentando l'avvio di un'impresa reale ed entrando in relazione con il mondo produttivo 'green'. Le attività si sono svolte in parte in Istituto e in parte con uscite sul territorio e sono state suddivise in quattro fasi:

- 1^ fase (ottobre-novembre): avvio progettazione ed esplorazione argomento green jobs;
- 2^ fase (dicembre-febbraio): problematizzazione e organizzazione dell'azienda;
- 3^ fase (marzo-aprile): realizzazione prototipo servizio green;
- 4^ fase (maggio): presentazione al pubblico e rendicontazione con eventuale fase di competition regionale (Milano).

2. L'Eco di Bergamo
3. Che Classe!
4. Alternanza Scuola Lavoro in azienda.

2.7 ATTIVITÀ INTEGRATIVE A.S. 2017/2018

Spettacolo lingua spagnola Bodas de Sangre de F.G. Lorca
Spettacolo lingua francese Saint- Germain -des- Prés
Orientamento universitario
Corsi di preparazione alla certificazione linguistica DELE B2
Visita di istruzione : Monaco - Praga
Corso di difesa personale dal 19.01.2018 al 23.02.2018
Corso di Primo Soccorso dal 20.10.2017 al 24.11.2017
Attività sportive di Istituto
Mr Quinn's Talks - Theatre of the Absurd (T. Becket)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi il Consiglio di classe fa riferimento alle competenze di cittadinanza previste per il quinto anno :

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingua straniere
- Competenza matematica e di base in scienza e biologia
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenza digitale
- Spirito di iniziativa ed intraprendenza

Tali competenze sono state valutate sulla base della griglia per la valutazione del comportamento approvata dal Collegio dei Docenti.

Gli obiettivi cognitivi sono stati quindi declinati nei quattro assi culturali come segue:

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO , LATINO, LINGUE STRANIERE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

ASSE LOGICO MATEMATICO

- Padroneggiare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica, utilizzando in modo corretto il linguaggio e la simbologia specifici della disciplina.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (FISICA/SCIENZE/SCIENZE MOTORIE)

FISICA

- Apprendere i concetti fondamentali della disciplina ed essere consapevoli del suo valore culturale e della sua evoluzione storica; comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà interpretandoli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- Affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici del percorso didattico

SCIENZE

- Comprendere e descrivere: comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo formale delle scienze. Saper interpretare dati e informazioni.
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni:cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale, identificando differenze, similitudini, regolarità e riconoscendo nelle varie forme il concetto di sistema e complessità.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni a partire dall'esperienza

SCIENZE MOTORIE

- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica, saperlo mantenere e migliorare.
- Essere consapevole delle potenzialità del proprio corpo rispetto al contesto della pratica sportiva in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE [STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE]

- Comprendere, anche in prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche , ambientali dell'innovazione scientifico – tecnologica

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare e produrre testi multimediali

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
- Utilizzare gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi

IMPARARE AD IMPARARE

Utilizzare:

- un metodo di studio autonomo e flessibile;
- le procedure del pensiero matematico
- le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e naturali;
- criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e per formalizzare e modellizzare processi complessi e individuare procedimenti risolutivi

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico
- Individuare e risolvere problemi, assumere decisioni
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

3.2 METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

Per le materie umanistiche si è adottato un metodo di lavoro basato sia sulla lezione frontale, sia sul coinvolgimento degli studenti attraverso lavori di gruppo e/o presentazione di contenuti in forma multimediale; per le materie scientifiche si è seguita la modalità di accompagnare la spiegazione con l'applicazione immediata della regola e del concetto presentato. Particolare attenzione è stata inoltre riservata alle esercitazioni alla lavagna cercando di coinvolgere a rotazione tutti gli alunni. Sono stati, inoltre, utilizzati vari laboratori come supporto all'attività didattica.
Sono state regolarmente svolte attività di recupero in itinere per sezioni di programma particolarmente ostiche e che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento nonché attività di sportello e corsi di recupero in base alle necessità della classe.

3.3 INSEGNAMENTO CLIL

Per quanto riguarda l'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL il Consiglio di Classe ha individuato, al suo interno, il docente DNL che ha programmato un percorso inerente il programma dell'ultimo anno di corso, tenendo conto degli orientamenti forniti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

A tal proposito il C.d.C ha elaborato un progetto di Storia che ha visto coinvolta la prof.ssa Castelli Anna, in qualità di DNL. Il progetto, della durata di circa 10 ore, ivi comprese le ore di verifica, ha avuto come oggetto il primo dopoguerra: nel corso delle lezioni gli alunni sono stati stimolati al dialogo e alla collaborazione nella disamina delle diverse problematiche che l'Europa dovette affrontare al termine della Grande Guerra, anche tramite esercizi sistematici, svolti di volta in volta in classe o come lavoro domestico, singolarmente o in gruppo, ricerche e/o analisi guidate di materiale video, audio o cartaceo rigorosamente in lingua inglese, al fine di favorire l'approfondimento delle diverse tematiche e il potenziamento della lingua. In conseguenza alla natura interattiva del progetto, la valutazione finale del percorso svolto non ha fatto riferimento solo al possesso dei contenuti, ma è dipesa anche dalla partecipazione alle attività, dalla scioltezza della lingua inglese e dalla pertinenza del linguaggio utilizzato sia in forma orale sia in forma scritta, ad esempio nell'elaborazione dei saggi richiesti e nella presentazione degli approfondimenti in Power point concordati con la docente. (Per un'analisi più approfondita degli argomenti proposti si rimanda al programma di Storia, allegato nelle pagine seguenti).
La classe non ha sempre risposto positivamente alle sollecitazioni ricevute, anche a causa delle difficoltà legate all'esposizione in lingua straniera. La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli quasi discreti, alcuni alunni si sono distinti per la brillante partecipazione alle attività, mentre un gruppo ristretto si è dimostrato poco partecipativo ed ha conseguito esiti non sufficienti.

3.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati svolti i seguenti percorsi disciplinari: la rivoluzione russa e il pensiero di Karl Marx (storia e filosofia). Confronto tra la teoria di Marx e la realtà del comunismo sovietico

3.5 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo le delibere del Collegio Docenti gli insegnanti:

- esplicitano gli obiettivi disciplinari da raggiungere nella specifica prova scritta;
- somministrano e propongono un congruo numero di prove scritte e/o orali;
- comunicano i risultati delle verifiche scritte agli studenti dopo un massimo di 15 giorni;
- inviano generalmente in visione alle famiglie le verifiche scritte su richiesta scritta dei genitori e autorizzazione del coordinatore didattico;
- comunicano verbalmente agli studenti i risultati della prova orale dopo la prova.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

	Religione	Scienze Motorie	Italiano	Francese	Inglese	Spagnolo	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Filosofia	Storia
Prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione scritta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario strutturato					X							
Questionario a domande aperte				X	X	X	X					
Relazioni						X						
Prodotti Multimediali						X						
Prove pratiche		X										
Comprensione scritta e/o orale				X	X	X				X		
Risoluzione dei problemi							X	X				

I **criteri di valutazione** riguardano:

- l'**area cognitiva**: conoscenza-comprensione, capacità di applicazione delle funzioni e delle strutture, organizzative ed esposizione dei contenuti - cfr tabella criteri di valutazione comuni;
- l'**area metacognitiva**: motivazione (interessi, capacità di iniziativa, impegno di applicazione allo studio, al lavoro), controllo emotivo (capacità di dirigere le proprie energie senza lasciarsi dominare dall'impulso), comportamento (disposizione alla collaborazione, ad accettare gli insegnamenti ed eseguire le direttive), relazioni di gruppo (capacità di adattarsi alle esigenze altrui, stabilire relazioni di studio, inserirsi nell'attività collettiva);
- **altri fattori importanti**: le condizioni di partenza e il progressivo miglioramento del percorso educativo.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

3.6 METODO DI INSEGNAMENTO E TIPOLOGIE DI RECUPERO UTILIZZATE

Per l'insegnamento si è adottato un metodo di lavoro prevalentemente di lezione frontale per le discipline teoriche, mentre per le discipline scientifiche si è seguita la modalità di accompagnare la spiegazione con l'applicazione immediata della regola o del concetto presentato.

Sono stati svolti corsi di recupero e/o sportello nel corso dell'anno, nelle seguenti materie:

periodo trimestre: Storia dell'Arte n. ore 2;

periodo trimestre/pentamestre: Matematica n. ore 7.

I docenti inoltre sono intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nella prima parte del colloquio, aiutandoli a individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

3.7 PIANO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo sotto forma di saggio breve o articolo di giornale di carattere artistico-letterario, socio-economico,tecnico-scientifico e storico-politico, o di attualità;
- ✓ sviluppo di un tema storico o di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua e cultura straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ comprensione del testo (traccia di attualità , letterario, storico-sociale e artistico)
- ✓ produzione scritta

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Nella correzione delle prove scritte sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di comprensione del testo;
- ✓ capacità di produzione scritta;
- ✓ competenza linguistica;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (***Allegati numeri 2***).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
14/02/2018	Storia, Spagnolo, Francese, Scienze Naturali	B quesiti a risposta singola, 10-12 righe, tempo 3 ore
20/04/2018	Scienze Motorie, Spagnolo, Francese, Scienze Naturali	B quesiti a risposta singola, 10-12 righe, tempo 3 ore

Sono state inoltre previste una simulazione della prima prova scritta (10/05/2018) e due della seconda prova scritta (13/03/2018 e 05/05/2018).

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare proprietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere comprese nel piani di studi;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (***Allegati numeri 4***).

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4. PERCORSI DISCIPLINARI: LIVELLO RAGGIUNTO, CONTENUTI, STRUMENTI E VALUTAZIONI

4.1. Programmazione DISCIPLINARE di IRC
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
IRC

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 20 su n. ore 33 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Capacità di elaborare un personale progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini, nel confronto serio con i valori proposti dal cristianesimo ed in dialogo con i sistemi di significato presenti nella società e nella sua cultura.
Capacità di comprendere il significato positivo e la valenza culturale dell'esperienza religiosa per la crescita della persona e della società
Capacità di comprendere il significato esistenziale e culturale del cristianesimo nella storia d'Italia e dell'Europa
Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore universale del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini.
Corretta comprensione del mistero della Chiesa, e stima del suo ruolo positivo nella società, nella cultura e nella storia italiana ed europea
Maturazione di una coerenza tra convincimenti personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta religiosa cristiana e in dialogo interculturale con i diversi sistemi di significato.

COMPETENZE IN USCITA PER L'I.R.C.
Lo studente alla fine del quinquennio è in grado di:
attivare l'atteggiamento della pazienza culturale, fatta di analisi approfondita di letture dei vari piani della realtà: (antropologica, psicologica, sociologica per una riflessione metafisico-teologica) articolata e interdipendente dei fenomeni in vista di una sintesi personale;
di approfondire alcune problematiche inerenti la sfera etico sociale per potersi orientare in
una società sempre più articolata e complessa e che richiede una capacità di sintesi unitaria e di discernimento che lo renda capace di sensibilità ai problemi sociali e alla solidarietà;
di riflettere su eventi esistenziali e su domande di senso che la realtà stessa gli pone, partendo dalla conoscenza della originalità della risposta cristiana ed arrivando ad elaborare una personale posizione che sia mediata culturalmente;

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

"Valutazione riferita all'INTERESSE con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e i RISULTATI FORMATIVI conseguiti".
Modalità di verifica: Impegno e partecipazione alle lezioni - Capacità di reggere e mantenersi seriamente a livello critico, dialettico, intellettuale - Acquisizione a sapersi orientare nella lettura dei documenti religiosi, saper leggere ed interpretare un fenomeno religioso, saper distinguere il "religioso" generale e il "religioso" cristiano - Diffusa, personale - orale e di gruppo.

FORME DI RECUPERO
In itinere.

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Sergio Brigenti
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.2. Programmazione DISCIPLINARE di LINGUA INGLESE
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

LIBRI DI TESTO

Edward Jordan – Patrizia Fiocchi	GRAMMAR FILES	Ed. Trinity Whitebridge
M. Spiazzi – M.Tavella – M. Layton	PERFORMER FCE Tutor Student's Book	Ed. Zanichelli
M. Spiazzi – M.Tavella – M. Layton	PERFORMER FCE Tutor Workbook	Ed. Zanichelli
M. Spiazzi – M.Tavella – M. Layton	PERFORMER Culture & literature 2	Ed. Zanichelli
M. Spiazzi – M.Tavella – M. Layton	PERFORMER Culture & literature 3	Ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 72 su n. ore 99 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, che ho seguito a partire dal quinto anno di studi, si è caratterizzata come un gruppo non sempre eterogeneo. Gran parte degli studenti ha partecipato in modo attivo ed interessato alle attività proposte, mantenendo, tuttavia, un impegno diversificato con alcuni alunni motivati ed interessati, altri più dispersivi e discontinui nell'impegno.
Ciò ha consentito di poter portare avanti un lavoro costante di sviluppo delle abilità linguistiche e di approfondire la conoscenza della cultura e della letteratura del paese straniero.
Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha partecipato con vivace interesse e in modo attivo alle attività proposte e la maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver acquisito un adeguato ed efficace metodo di lavoro e di studio.
Anche durante le lezioni con l'insegnante madrelingua, la classe ha seguito le attività proposte migliorando in modo significativo le proprie abilità linguistiche.
Lo studio della letteratura è stato finalizzato principalmente ad approfondire la conoscenza dei periodi storici, il contesto sociale e culturale e i movimenti letterari ad essi legati e le tecniche di analisi testuale in particolare per quanto riguarda il testo poetico e narrativo. La maggior parte del gruppo classe, anche se a livello diverso, ha dimostrato non solo di conoscere i contenuti proposti ma anche di essere in grado di utilizzarli in modo autonomo e personale.
Al termine dell'anno scolastico la classe ha raggiunto risultati complessivamente adeguati. Un gruppo di alunni ha ottenuto risultati buoni dimostrando di possedere una buona conoscenza delle strutture di base della lingua, di saper comprendere testi scritti e orali relativi agli argomenti affrontati e di saper produrre testi scritti e orali anche complessi in modo corretto. Un piccolo gruppo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti pur evidenziando qualche carenza nella conoscenza delle strutture di base della lingua e nella comprensione e produzione orale.
Sul piano delle abilità, gli studenti sono in grado di produrre testi scritti in lingua inglese in risposta a quesiti di tipo analitico o comparativo, su argomenti di carattere generale e di attualità, comprensione

ed analisi di testi letterari inseriti in uno specifico ambito sociale e culturale individuandone anche le principali caratteristiche tecniche e stilistiche, analizzare periodi storici e/o eventi significativi e correnti artistiche del secolo scorso secondo le indicazioni per la seconda prova scritta dell'esame di stato.
Sanno interagire oralmente, utilizzando la lingua straniera in modo abbastanza efficace, in un colloquio su tematiche letterarie, culturali e storico sociali. Sono in grado di effettuare una lettura complessiva del testo letterario, di comprenderne il significato generale e gli aspetti di letterarietà; sanno collocare il testo nel contesto della tradizione letteraria e nella situazione storica inglese e europea.
Nel corso del triennio 3 studenti ha conseguito la certificazione di livello B1 e 5 di livello B2.

CONTENUTI

Programma di lingua
Partendo dal testo in adozione sono stati svolti esercizi ed attività di revisione e consolidamento delle conoscenze lessicali e delle strutture morfosintattiche della lingua, e di ulteriore sviluppo delle competenze comunicative degli studenti, sia riguardo la produzione orale che quella scritta.
La produzione orale è stata curata in modo particolare dall'insegnante madrelingua attraverso esercizi orali nei quali gli studenti sono stati costantemente stimolati ad usare in modo autonomo ed originale la lingua straniera.

Programma di Storia della Letteratura
MODULE 7 AN AGE OF REVOLUTIONS:
The American Revolution
The French Revolution
The Industrial Revolution and its consequences
The Sublime: a new sensibility
The Gothic Novel

AUTHORS and TEXTS

WILLIAM BLAKE
London
The Chimney Sweeper I
The Chimney Sweeper

MARY SHELLEY
From Frankenstein or the Modern Prometheus:
The Creation of the monster
Frankenstein and the monster

MODULE 8 THE ROMANTIC SPIRIT:
The Romantic Spirit – Emotion vs reason
English Romanticism a new sensibility
The emphasis on the individual
Romantic Poetry –First and Second generation

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

The Romantic rebel
The Novel of Manners

AUTHORS and TEXTS

WILLIAM WORDSWORTH
Daffodils- I Wandered Lonely as a Cloud

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE
From The Rime of an ancient Mariner : The Killing of the Albatross

GEORGE GORDON BYRON
From Childe Harold's Pilgrimage : Apostrophe to the ocean

JOHN KEATS
Bright Star

PERCY B. SHELLEY
Ode to the west wind

JANE AUSTEN
From Pride and Prejudice: Darcy proposes to Elisabeth

MODULE 10 COMING OF AGE:
An age of industry and reforms
The British Empire
The Victorian Compromise
The Victorian Novel

AUTHORS AND TEXTS

CHARLES DICKENS
From Hard Times: Coketown
From Oliver Twist: Oliver wants some more

MODULE 11 A TWO-FACED REALITY:
New Aesthetic theories: Aestethicism
The Dandy vs Bohemian

AUTHORS AND TEXTS

OSCAR WILDE
From The Picture of Dorian Gray: I would give my soul

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

MODULE 13 THE DRUMS OF WAR:
The Edwardian Age
Securing the vote for women
The First World War
The Modernist Revolution:
Modern poetry and the modern novel

AUTHORS AND TEXTS

THE WAR POETS
Rupert Brooke The Soldier
Wilfred Owen Dulce et Decorum est

MODULE 14 THE GREAT WATERSHED:
A deep cultural crisis
Sigmund Freud: a window on the unconscious
The interior monologue and stream of consciousness technique

AUTHORS AND TEXTS

JAMES JOYCE
From Dubliners: Eveline
From Ulysses
The Funeral

JOSEPH CONRAD
From Heart of Darkness:The chain-gang

VIRGINIA WOOLF
From Mrs Dalloway: Clarissa and Septimius

MODULE 16 A NEW WORLD ORDER:
Britain between the wars
World war II and after
The dystopian novel
The Theatre of the Absurd

AUTHORS AND TEXTS

GEORGE ORWELL
From Nineteen eighty four : Big Brother is watching you
From Animal Farm

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

SAMUEL BECKETT
From Waiting for Godot: Nothing to be done

METODI DI INSEGNAMENTO

Durante dell'anno scolastico, sono state svolte unità didattiche prettamente centrate sul potenziamento linguistico al fine di guidare gli studenti all'acquisizione di una maggiore autonomia espressiva in lingua inglese. Parallelamente, lo studio della letteratura è stato basato soprattutto sulla lettura di opere significative, partendo dall'analisi dei testi per cercare di coglierne il significato e di apprezzarne il messaggio a livello personale e critico.
L'impostazione didattica ha previsto la lezione frontale, diretta a stimolare l'intervento attivo degli studenti, e momenti di discussione critica e di confronto, soprattutto focalizzati su un'analisi ragionata e collettiva dei testi.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

È stato utilizzato prevalentemente il testo di letteratura in adozione , integrato da fotocopie prese da altri testi o da Internet e supportato dall'ascolto dei testi, soprattutto quelli poetici, da materiale audio in lingua originale ed è stato anche fatto ricorso a proiezioni video (film, presentazioni in power point e documentari).
La maggior parte delle lezioni si e svolta in classe mentre alcune sono state svolte nell'aula multimediale..
La classe ha anche assistito alla partecipazione ai Mr Quinn's Talk: Languange and philosopy in "Waiting for Godot".

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche di diversa tipologia sia oggettiva (esercizi strutturati, di completamento, scelta multipla, vero/falso) e soggettiva (produzione scritta): 3 scritte e una orale per il primo trimestre e 5 prove scritte e 3/4 orali per il pentamestre.
Nel pentamestre sono state somministrate prove scritte incentrate e strutturate come la seconda prova scritta dell'esame di stato. Nel mese di marzo e maggio sono state effettuate due simulazioni della seconda prova dell'esame di stato (comprensione e produzione scritta).
Per le valutazioni mi sono attenuto alle indicazioni generali per l'esame di stato e alle delibere del Collegio dei docenti (griglia di valutazione), oltre che a quanto stabilito nella programmazione di inizio anno a livello di riunioni di area.

FORME DI RECUPERO

Non è stata attivata alcuna forma di recupero extracurricolare. Sono state svolte attività di recupero in itinere ogni qualvolta si sia reso necessario o su richiesta della classe.

Data: 15 maggio 2018

Firma docenti: Carmelo Fazio - Coralie Ann Smith
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.3. Programmazione DISCIPLINARE di Scienze
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
SCIENZE

LIBRI DI TESTO
"Percorsi di scienze naturali- Dalla tettonica alle biotecnologie" di h Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, G. Flores, L. Gandola, R. Odone, ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La maggior parte della classe ha partecipato in modo attivo interagendo con l'insegnante manifestando un certo interesse per gli argomenti trattati. Questo ha permesso che un cospicuo gruppo raggiungesse in modo discreto e in alcuni casi buono gli obiettivi programmati. Non per tutti, però, l'interesse dimostrato in classe è stato accompagnato da un regolare e assiduo impegno nel lavoro a casa, pregiudicando il raggiungimento di buoni risultati finali. Alcuni alunni, pur studiando e impegnandosi con una certa regolarità, hanno incontrato qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA
DINAMICA DELLA TERRA
Wegener e la Teoria della deriva dei continenti
Interno della Terra
Flusso di calore e campo magnetico terrestre
I movimenti delle placche e le loro conseguenze

I FENOMENI VULCANICI
Vulcani e magmi
I prodotti vulcanici
Le diverse tipologie di vulcani
La localizzazione dei vulcani
I fenomeni di vulcanesimo secondario

I FENOMENI SISMICI
I terremoti sono vibrazioni della litosfera
La distribuzione dei terremoti nel mondo

CHIMICA ORGANICA
Carbonio

Composti organici
Idrocarburi
Isomeria
Idrocarburi aromatici (cenni)
Gruppi funzionali (cenni su alogenuri, proprietà e nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine)
Ossidoriduzioni di composti inorganici e organici (in particolare aldeidi, chetoni e acidi carbossilici)

BIOMOLECOLE
La chimica dei viventi
Carboidrati
Lipidi
Proteine ed enzimi
Struttura delle proteine e loro attività biologica
Enzimi ed attività enzimatica

METABOLISMO CELLULARE
ATP
Processi metabolici cellulari
Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione
Metabolismo terminale: produzione dell'acetil-CoA, ciclo dell'acido citrico, respirazione cellulare.
Metabolismo dei lipidi e delle proteine (cenni)
Controllo della glicemia

DNA, CROMOSOMI, GENOMA
Struttura e funzioni degli acidi nucleici (Duplicazione del DNA
Codice genetico e sintesi proteica)
Struttura dei cromosomi

LA GENETICA DI BATTERI E VIRUS
Struttura e genetica dei batteri
Scambio di materiale genetico nei batteri
Caratteristiche dei virus (cenni)

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE
DNA ricombinante,
Clonazione
OGM

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni con supporto del libro di testo e materiale multimediale
Visione di filmati
Lezioni dialogate

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Esercitazioni

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Aula, pc e videoproiettore (per presentazione lezioni in power point o ricerca di informazioni su internet e visione di filmati), libro di testo

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte a domande aperte e chiuse e sono state svolte prove orali con una cadenza mensile o bimestrale. Così facendo a fine anno la valutazione di ogni alunno si basa su 5-6 voti, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi formativi, sull'impegno e sulla costanza dimostrata nel corso dell'anno.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

-Aderenza della risposta alla domanda
-Terminologia appropriata
-Grado di approfondimento
-Coerenza logica
-Capacità di rielaborazione
-Grado di autonomia raggiunto

FORME DI RECUPERO

In itinere
Tutor d'area

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Alfio Origlio
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.4 Programmazione DISCIPLINARE di Storia ed Educazione civica
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
Storia ed Educazione civica

LIBRI DI TESTO
F. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro 3, Novecento e oltre, SEI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
54 su 66

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Sin dalle prime settimane di scuola la maggior parte della classe si è approcciata allo studio della materia con discreto interesse. Le relazioni con la docente sono state improntate al rispetto, ciò ha favorito la reciproca conoscenza e ha permesso di instaurare un sereno clima di lavoro.

Nel corso dell'anno la classe si è dimostrata più ricettiva che propositiva, quindi poco incline ad una partecipazione costruttiva alle lezioni, a causa sia di incertezze nell'approccio critico alla disciplina storica sia di un metodo di studio per lo più selettivo, dovuto ad una diffusa mancanza di continuità e regolarità nello studio, spesso dipendente dalla difficoltà di gestire l'impegno scolastico complessivo in maniera funzionale e produttiva. Fanno eccezione pochi alunni che hanno partecipato alle attività proposte in modo propositivo, reagendo agli stimoli offerti dalla docente, anche se non sempre in maniera pertinente. Tutto ciò ha rallentato il ritmo della programmazione, dato che la maggior parte degli alunni si è dimostrata molto dipendente dalla guida costante dell'insegnante, anche nella disanima dei passaggi più lineari degli argomenti trattati. Si evince quindi che per quanto concerne l'autonomia la classe si attesta su un livello più che sufficiente, anche se si distinguono alcuni alunni che hanno raggiunto a pieno gli obiettivi formativi previsti; un gruppo piuttosto numeroso ha acquisito un livello di autonomia molto debole, legato in alcuni casi ad impegno saltuario e a lacune metodologiche pregresse.

In merito agli obiettivi cognitivi, il percorso seguito dalla classe ha condotto nel complesso ad esiti positivi, anche se disomogenei. Per la maggior parte degli alunni permangono incertezze nelle competenze comunicative dovute soprattutto alla difficoltà nella rielaborazione delle informazioni, legata ad uno studio ancora troppo mnemonico, oltre che cumulativo.

Per quanto concerne i livelli: il 25% circa della classe ha raggiunto il livello base degli obiettivi previsti: questi studenti conoscono solo gli aspetti più significativi degli eventi e dei fenomeni storici studiati, se guidati dall'insegnante riescono a contestualizzare gli eventi e a produrre semplici collegamenti, e si esprimono oralmente con sufficiente coerenza, in forma quasi sempre adeguata, usando però un lessico spesso impreciso. Il 37% circa è giunto ad un livello intermedio: possiede una conoscenza discretamente approfondita degli argomenti trattati, riesce a contestualizzarli e a produrre semplici collegamenti e confronti, a volte anche in autonomia, si esprime con discreta proprietà di linguaggio. Il 12% ha raggiunto il livello avanzato in alcuni degli obiettivi fissati: questi studenti conoscono dettagliatamente le tematiche affrontate, eseguono, su indicazione dell'insegnante, collegamenti e confronti, formulano ipotesi rispetto

alle cause e alle possibili conseguenze degli eventi, si esprimono in modo pertinente e discretamente fluido. Solo in un caso i risultati non risultano sempre sufficienti, a causa di difficoltà metodologiche e soprattutto di un impegno discontinuo, pertanto gli obiettivi non sono stati pienamente raggiunti. Per il 30% circa i risultati non risultano pienamente sufficienti a causa di un impegno discontinuo e/o di difficoltà metodologiche, anche gravi.

CONTENUTI

L'ITALIA POSTUNITARIA: *La destra storica - la sinistra storica - Gli anni Novanta*

L'ETÀ' DELLA SOCIETÀ' DI MASSA

IL PRIMO NOVECENTO: *La società di massa - Il nuovo secolo e la modernità - Nazionalismo – imperialismo - Una nuova cultura*

L'ETÀ' GIOLITTIANA: *I caratteri dell'età giolittiana - La politica giolittiana e il doppio volto di Giolitti - Tra successi e sconfitte*

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: *Cause politiche, economiche, sociali - L'inizio del conflitto - La guerra totale - L'Italia in guerra - Conclusione del conflitto e questioni aperte*

LA RIVOLUZIONE RUSSA: *La Russia dopo il fallimento della riforma agraria del 1861 - Le tre rivoluzioni - La NEP e la nascita dell'URSS - Storiografia: R. Ripes, Il terrore rosso - Storiografia: Lenin ha tradito Marx?*

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

HISTORY CLIL - THE INTERWAR: *W. Wilson, Fourteen points speech - Peace treaties - The league of Nations - Demographic and social problems: the middle class, the workers - The condition of women (analysis of the web page by the BBC) - A new society - Lenin's promotion and the Comintern (analysis of the document by Lenin, Terms of Admission to Communist International) - The red biennium - Democracy and dictatorships in Europe (analysis of two videos about the topic) - The colonies*

IL FASCISMO IN ITALIA: 1919 – 1939: *Mussolini e la nascita del Partito fascista - Il biennio rosso in Italia - La marcia su Roma - Mussolini al governo - Dalla fase legalitaria alla dittatura: la politica economica, sociale, estera; la propaganda e i nuovi mezzi di comunicazione - L'Italia fascista e l'Italia antifascista - L'impero - Le leggi razziali - Visione del DVD a cura di G. Minoli, Storia d'Italia, l'ascesa del fascismo*

IL NAZISMO IN GERMANIA: *La Repubblica di Weimar - Dalla crisi economica alla stabilità alla fine della Repubblica di Weimar - Hitler e la sua ideologia: bolscevismo giudaico, antisemitismo, conquista dello spazio vitale - L'ascesa di Hitler - Il Terzo Reich: politica e propaganda - La struttura del potere: gli uomini di Hitler*

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO: *La successione a Lenin - Lo Stalinismo: caratteri della dittatura*

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29: *Gli anni ruggenti: luci e ombre - Il nuovo modello produttivo: taylorismo e fordismo - La crisi del'29 - Roosevelt e la politica del New Deal*

VERSO LA GUERRA: *Tensioni in Europa - Giappone e Cina*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: *1939-1940: la guerra lampo - 1941: la guerra totale e il dominio nazista in Europa - La svolta del 1943 - Gli ultimi anni di guerra in Europa e nel Pacifico - Lo sterminio degli ebrei - I progetti di pace - La Resistenza*

L'ETA' DEL MONDO BIPOLARE

LA GUERRA FREDDA: *La nascita dei blocchi - aree di tensione [sintesi], l'equilibrio del terrore [sintesi]*

L'ITALIA REPUBBLICANA: *L'urgenza della ricostruzione - dalla monarchia alla repubblica*

METODI DI INSEGNAMENTO

Il percorso didattico è stato sviluppato secondo la linea dell'analisi e della critica dei fenomeni e degli eventi storici affrontati. Pertanto alla lezione frontale si sono affiancati attività di analisi di materiali storiografici, anche in forma multimediale, e momenti di riflessione critica, con spunti sull'attualità. A tal fine si sono sollecitati gli alunni a proporre interrogativi e ipotesi al fine di rendere il processo di insegnamento - apprendimento un percorso di scoperta.
Per quanto concerne l'insegnamento tramite modalità CLIL, si è scelto il tema del primo dopoguerra rispetto al quale gli alunni hanno collaborato con l'insegnante nel reperire materiali e/o nella loro analisi, sulla base di linee guida fornite dalla docente e nell'esecuzione di esercizi domestici di vario tipo finalizzati a stimolare le competenze linguistiche nelle abilità di ascolto, comprensione, lettura e scrittura. La risposta agli stimoli proposti è stata disomogenea e non sempre positiva, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati quasi discreti; anche a causa di difficoltà e/o indecisioni nel ricorso alla lingua straniera pochi studenti non hanno raggiunto esiti sufficienti, infine alcuni alunni si sono distinti per l'approccio brillante al percorso scelto.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per arricchire ed approfondire i contenuti proposti, al libro di testo si sono affiancati altri sussidi: documenti, testimonianze, fonti storiografiche, visione di documentari, presentazioni multimediali.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Trimestre:
3 valutazioni:1 test a ottobre; una interrogazione lungo il periodo, 1 verifica di analisi di un saggio a novembre

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Pentamestre:
6 valutazioni: 1 voto dalle esercitazioni scritte a inizio e metà pentamestre, 1 test a domande aperte a febbraio, 1 prova pluridisciplinare con Filosofia a febbraio, 1 valutazione delle attività proposte nel percorso CLIL (scrittura, ascolto e comprensione, conversazione) a marzo, 1 interrogazione ad aprile/ maggio, 1 test a domande aperte a maggio.

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti in sede di Programmazione di Dipartimento. Si è tenuto conto della correttezza e della ricchezza del contenuto, delle capacità di analisi e di collegamento nonché della correttezza espositiva.

FORME DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere quando si sono presentate difficoltà nell'apprendimento di alcuni nuclei tematici. I chiarimenti proposti dall'insegnante sono stati per lo più recepiti dagli alunni.

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Anna Castelli
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.5. Programmazione DISCIPLINARE di Lingua e Letteratura Francese
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
FRANCESE

LIBRI DI TESTO
Avenir 2... Anthologie culturelle de la langue française, Valmartina di M-C Jamet.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
105 ore su 132

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe, ha dimostrato di possedere un sufficiente livello di attenzione e di ascolto; rispondendo in modo abbastanza adeguato alle attività loro proposte, manifestando interesse e partecipazione al dialogo educativo, non sempre pienamente sufficiente.
Tutti gli studenti sono in grado di utilizzare in modo abbastanza completo e corretto le strutture morfosintattiche e le relative funzioni linguistiche; conoscono le caratteristiche distintive dei vari generi letterari e gli aspetti della storia e della letteratura francese con riferimento a quella relativa ai secoli XIX e XX; possiedono le capacità di lettura globale di un testo letterario; sono in grado di esporre oralmente le nozioni e le idee di un autore.
Infine sono in grado rielaborare le informazioni ricevute per argomentare a livello personale o per svolgere confronti e paragoni con altre culture o materie di studio.
Possiamo dire che la maggior parte degli alunni è in grado di rispondere alle richieste in maniera abbastanza esaustiva, sebbene una piccola parte della classe, per fragilità personale, per lacune pregresse e studio superficiale, non è del tutto autonoma nell'esposizione in lingua 2.
La classe ha partecipato, nell'anno scolastico 2016/17, ad uno stage linguistico in francese nella città di Parigi.
Per concludere la classe nel complesso ha raggiunto dei risultati sufficienti.

CONTENUTI
E' stata effettuata una revisione della parte morfosintattica e grammaticale con completamento di alcune parti che non erano state affrontate in passato.
Per quanto riguarda i contenuti di letteratura alcuni argomenti saranno trattati fino al termine delle lezioni.

En littérature:

- **Le XIX^e^ siècle : l'ère romantique :**

  De Bonaparte à Napoléon, l'Empire de Napoléon, le premier Empire, le retour à la Monarchie, la Révolution de 1848, la deuxième République et le coup d'état ;

  - **Le Préromantisme français**
  - **Chateaubriand** la vie et son œuvre : Atala – les Mémoires d'Outre-tombe ;

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

- **Mme De Staël** la vie et son œuvre : Corinne, analyse du texte « une femme amoureuse » ;
- **Lamartine** la vie et son œuvre, de Méditations poétique analyse du poème : « Le lac »;
- **Le romantisme et le classicisme**
- **Victor Hugo un génie multiforme**, la vie et son œuvre : les Misérables, texte « la mort de Gavroche »
- **Honoré de Balzac** ou **l'énergie créatrice,** la vie et son œuvre : texte : promesses, Eugénie Grandet ; le père Goriot
- **Stendhal, entre romantisme et réalisme,** la vie et son œuvre ; (le beylisme, égotisme et élitisme), La Chartreuse de Parme, du roman le Rouge et le Noir, analyse du texte : « Combat sentimental »
- **Alexandre Dumas père,** la vie et les œuvres
- **Le romantisme français:** la génération romantique française, les grands thèmes romantiques, romantisme et classicisme
- **Le XIX^e^ siècle entre réalisme et symbolisme**
- **Le Second Empire, la Commune de Paris, Affaire Dreyfus,** analyse du texte : « l'âge d'or de la presse d'opinion à la Belle Époque »
- **L'art pour l'art : Le Parnasse**
- **Leconte de Lisle** la vie et son œuvre, des Poèmes Barbares, analyse du teste« Le cœur de Hialmar »
- **Le Réalisme**
- **Gustave Flaubert** ou l'art de raconter, la vie et son œuvre : Madame Bovary (la maternité) et le bovarysme, Salammbô
- **Le Naturalisme**
- **Émile Zola** sa vie et son œuvre : Les Rougon-Macquart : l'Assommoir et Germinal ; analyse du texte : « l'Alambic »
- **Guy de Maupassant** sa vie et son œuvre : analyse du texte : « et Boule de Suif pleurait »
- **La Décadence, l'école Symboliste et l'école Romane**
- **Charles Baudelaire** un poète moderne, la vie et son œuvre : Analyse des poèmes: de« Correspondances » et « Albatros »
- **Paul Verlaine** sa vie et son œuvre : Analyse du poème tiré du recueil Sagesse : « Le Ciel est, par-dessus le toit »
- **Arthur Rimbaud** sa vie et son œuvre
- **Stéphane Mallarmé le maître :** sa vie et son œuvre
- **Le XX^e^ siècle : l'ère des secousses**
- **La première guerre mondiale**
- **La France entre les deux guerres**
- **La France dans la seconde guerre mondiale**

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

- **Guillaume Apollinaire ou l'esprit nouveau :** sa vie et son œuvre : Alcools, analyse du poème " Le pont Mirabeau "
- **Le mouvement surréaliste**
- **Le surréalisme**
- **Le Dadaïsme**
- **Marcel Proust, le maître novateur du roman moderne :** sa vie et son œuvre :de à la Recherche du temps perdu, analyse du texte : « Il était snob » ;
- **XX^e siècle l'ère des doute**
- **La V^e République et le parlement Français**
- **Les bouleversements de Mai 68**
- **Existentialisme et humanisme**
- **Jean-Paul Sartre et l'engagement:** sa vie et son œuvre ; la Nausée
- **Albert camus révolte et humanisme;** sa vie et son œuvre : la Peste et l'Étranger.
- **Poètes contemporains : Jacques Prévert** La vie et son œuvre : les poèmes : « Cet amour » et «Barbara ».

Sono stati inoltre affrontati i seguenti argomenti di civiltà con la lettrice di madrelingua:

1. les étudiants étrangers aiment la France C.O.

*** Quand les écrans deviennent une drogue C.O.**

*** 2. Actualité :**

*** Faut-il changer le nom des rues qui portent le nom de personnages historiques encombrants P.O.**

*** 3. Le système politique français, les institutions françaises , rôle et responsabilité du gouvernement, du sénat et de l'assemblée nationale C.E, C.O., P.O.**

*** 4. La V République**

*** 5. Vision des films "Michou D'auber", "Gervaise"**

*** 6. Préparation au spectacle "Saint Germain" C.E., C.O.**

*** 7. Mai 68, en France, à l'étranger, les dates, les affiches et les slogans**

*** 8. "Les idées ingénieuses des étudiants" P.O.**

*** 9. Description de publicité P.O.**

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate
- Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo
- Analisi di brani letterari per la maggior parte degli autori affrontati durante l'anno

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- E' stata usata il più possibile la lingua straniera durante l'attività didattica;
- Tecnica di lettura e di analisi testuale (Skimming e scanning) volte al raggiungimento di una sempre più consapevole comprensione del testo;
- Formulazione di riflessioni personali attinenti al testo in esame;
- uso di internet in classe
- laboratorio linguistico, aula multimediale
- fotocopie tratti da altri testi

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- La verifica parte integrante del processo didattico – educativo si è avvalsa di prove di tipo oggettivo e soggettivo.
- Per il primo periodo (trimestre) sono state somministrate due verifiche sommative scritte e due verifiche orali, per il secondo periodo (pentamestre) sono state effettuate tre verifiche sommative scritte e due verifiche orali, atte ad accertare il raggiungimento di precisi obiettivi didattici, a breve, medio e lungo termine, fissati in accordo con gli stessi alunni della classe.
- Per le valutazioni si è fatto uso di una griglia specifica.

FORME DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico è stato effettuato del recupero in itinere, gli alunni, potevano al bisogno, usufruire del tutor d'area.

Data: 15 maggio 2018

Firma docenti: **Celestino Strano - Michaelle Montabrut**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.6. Programmazione DISCIPLINARE di Storia dell'Arte
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO
Il Cricco Di Teodoro – Itinerario 3ª edizione, Vol 3, Zanichelli

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 53 su n. ore 66 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
Nel corso dell'anno la classe nel complesso ha seguito le lezioni con un atteggiamento più ricettivo che partecipativo, solo alcuni alunni, soprattutto nel secondo periodo, hanno mostrato interesse e curiosità per la disciplina; il rapporto con la docente è comunque sempre stato corretto e improntato al dialogo, ciò ha permesso di stabilire un clima di lavoro positivo.
L'impegno e il lavoro autonomo non sono stati per tutti gli studenti adeguati alle richieste e per qualcuno si è registrata discontinuità e talvolta superficialità nell'affrontare il percorso didattico, questo ha determinato livelli diversi nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi, per qualcuno non del tutto sufficienti per altri solo sufficienti, solo per alcuni discreti o buoni.
Va inoltre sottolineato che nel corso degli anni precedenti è mancata per la disciplina una continuità didattica ed inoltre gli alunni sono stati abituati ad un approccio di tipo esclusivamente conoscitivo-descrittivo e non hanno avuto modo di affrontare la disciplina in modo critico e propositivo. La necessità di recuperare tale competenza, alcune lacune pregresse che hanno reso necessari interventi di recupero, unità al numero di ore cedute ad altre attività ha notevolmente rallentato il ritmo del lavoro, pertanto non è stato possibile completare gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno.

CONTENUTI

Dall'età dei lumi alla riscoperta dell'irrazionalità

Classico e romantico: due teorizzazioni dell'arte in rapporto dialettico e antitetico.

Il Neoclassicismo: contesto storico (Rivoluzione industriale e Rivoluzione francese); l'influenza del pensiero illuminista; il nuovo interesse per l'arte antica (Pannini, Zoffany, Batoni) e il Grand Tour (Italia e Roma, mete privilegiate); la nascita dell'estetica neoclassica e i suoi teorici J.J. Winckelmann e R. Mengs (Il Parnaso); tendenze in pittura, scultura e architettura, il rifiuto dell'estetica barocca

La Francia: educare al bene
J. L. David gli anni della formazione a Parigi e il soggiorno a Roma; le importanti commissioni pubbliche
Il giuramento degli Orazi, Le Sabine, La morte di Marat
le opere del periodo napoleonico
(Napoleone varca il S. Bernardo), Leonida alle Termopili

gli anni dell'esilio
Marte disarmato da Venere e dalle Grazie

L'Italia: educare al bello
A. Canova gli anni della formazione a Venezia e il trasferimento a Roma; i viaggi e gli incarichi pubblici; i soggetti mitologici
Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche giacenti
le importanti committenze italiane ed europee
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice,
(Napoleone come Marte Pacificatore)

Il Romanticismo: quadro storico e cronologico; Neoclassicismo e Romanticismo, relazioni e contrapposizioni; caratteri e diverse chiavi di lettura; l'artista come genio e l'antiaccademismo, l'individualismo e il sentimento nazionale; le premesse letterarie e filosofiche; i nuovi valori estetici, poetica del sublime (definizione ed origine); tendenze e generi in pittura, la rappresentazione della natura, la poetica del pittoresco, la poetica del sublime (dinamico/contemplativo); la rappresentazione della storia e degli eventi contemporanei, le diverse scelte linguistiche e formali

Arte e Letteratura: i soggetti di ispirazione letteraria, visionario e fantastico
W. Blake e H. Füssli alcuni esempi
J.A. Ingres e E. Delacroix alcuni esempi

La pittura di paesaggio
L'Inghilterra: il paesaggio come metafora del rapporto uomo natura.
J. Constable la formazione e le novità del linguaggio pittorico
studi sulle nuvole e sugli alberi (alcuni esempi)
uomo e natura, un rapporto armonica coesistenza
Barca in costruzione presso Flatford, (Mulino di Flatford, Carro del fieno),
La Cattedrale di Salisbury
J.M.W. Turner la formazione e le novità del linguaggio pittorico
(San Giorgio Maggiore, Studio Cromatico) Tramonto
La teoria dei colori di Goethe; la contrapposizione uomo natura, e l'eterna lotta tra bene e male
Ombra e tenebre/La sera del Diluvio, Luce e colore/Il Mattino dopo il Diluvio

La Germania: la natura come metafora del divino, l'influenza della filosofia e della letteratura
C.D. Friedrich la formazione, arte come mediazione tra finito (uomo) e Infinito (Dio)
Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen
lo smarrimento degli ultimi anni
Naufragio della Speranza

La pittura di storia
La Francia: la pittura di storia, il nuovo atteggiamento degli artisti
T. Géricault la formazione nel solco del Neoclassicismo, il viaggio in Italia (alcuni esempi)
La zattera della Medusa
E. Delacroix la formazione, i viaggi e l'interesse per l'esotismo (alcuni esempi)
La libertà che guida il popolo

L'Italia: le differenze rispetto alla situazione europea
F. Hayez la formazione, il viaggio a Roma e il trasferimento a Milano

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

La congiura dei Lampugnani, (Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri), Il bacio (le tre versioni)

L' età del Positivismo

Il naturalismo: quadro storico, sociale e culturale; le premesse letterarie; le diverse forme del naturalismo in pittura

La Scuola di Barbizon: il gruppo e la poetica
T. Rousseau, F. Daubigny alcuni esempi
C. Corot la formazione e i viaggi in Italia
alcuni esempi
arte come esperienza visiva
La cattedrale di Chartres

Il Realismo: quadro storico, sociale e culturale; i nuovi temi, guardare e dipingere la realtà
G. Courbet la formazione e la svolta realista, i nuovi temi e il nuovo linguaggio
La serie degli spaccapietre
il Pavillon du Réalisme e il Manifesto del realismo
Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore

I Macchiaioli: quadro storico e culturale dell'Italia; la centralità di Firenze e il Caffè Michelangelo; i nuovi temi e il nuovo linguaggio della pittura dei Macchiaioli e i suoi teorici; le relazioni tra Macchiaioli, Realisti e Impressionisti
G. Fattori la formazione nel solco della tradizione romantica; un'opera di transizione
Il campo italiano alla battaglia di Magenta
l'adesione al linguaggio e alla poetica dei macchiaioli
La Rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro

L'Impressionismo: contesto storico e sociale; la nuova committenza borghese; il mercato dell'arte, nuovi committenti-collezionisti e mercanti d'arte; i nuovi circuiti dell'arte, Salons, Esposizioni Universali e mostre indipendenti; il Cafè Guerbois, gli artisti impressionisti, l'eterogeneità del gruppo, le loro idee e i motivi della loro rivoluzione linguistica; rappresentazione come percezione visiva della realtà, l'importanza della luce e del colore; la pittura en plein air, temi e i luoghi; le mostre degli Impressionisti; l'esotismo e l'interesse per l'arte giapponese, Ukiiyo-e (Giapponismo)

Le nuove teorie sul colore: scienza e colore (J.C. Maxwell, O. Rood, M.E. Chevreul)
La nascita della fotografia: le relazioni tra pittura e fotografia (alcuni esempi)

Il Salon des Refusés: i motivi della sua istituzione; i rapporti tra artisti, mondo accademico ed istituzioni
E. Manet la formazione, modelli classici e linguaggio moderno, il rapporto con gli Impressionisti
Colazione sull'erba, Olympia
il suo testamento artistico, tradizione e innovazione
Il bar delle Folies Bergère

Gli Impressionisti: tre diversi modi di interpretare la pittura en plein air
C. Monet la formazione, il sodalizio con P.A. Renoir e l'elaborazione del linguaggio impressionista
Impressione, levar del sole, La Grenouillière
lo studio della luce nelle diverse condizioni atmosferiche, la luce come fenomeno mutevole e dinamico
La serie della Cattedrale di Rouen

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

il trasferimento a Giverny e gli ultimi anni
La serie delle Ninfee, i pannelli dell'Orangerie, (Ponte giapponese del 1910)

P.A. Renoir la formazione, il sodalizio con C. Monet e l'elaborazione del linguaggio impressionista
La Grenouillière (confronto con C. Monet)
i soggetti prediletti
Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri
il viaggio in Italia, conciliare impressionismo con disegno solidità della forma
Le bagnanti (alcuni esempi)

E. Degas la formazione e il soggiorno in Italia
(La famiglia Bellelli)
il difficile rapporto con l'impressionismo, conciliare la pittura en plein air col lavoro in atelier
alcuni esempi (Carrozza alle corse, Cavalli da corsa)
temi e soggetti prediletti (danzatrici, scena di vita urbana, gli interni)
Classe di Danza, Piccola danzatrice di quattordici anni, L'assenzio

Oltre il naturalismo, le premesse all'arte del Novecento

Il superamento del naturalismo: quadro storico e culturale; la nuova concezione dell'arte nel Postimpressionismo, premessa all'arte delle Avanguardie; le due diverse e opposte direzioni di ricerca per il superamento del naturalismo; l'interesse per il primitivismo

Il Neoimpressionismo: l'ultima Mostra degli Impressionisti e la nascita del Neoimpressionismo

G. Seurat la formazione, l'interesse per le ricerche di M.E. Chevreul, la tecnica divisionista
Bagno a l'Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Il Postimpressionismo: il superamento della percezione visiva

P. Cézanne la formazione e il suo difficile rapporto con gli impressionisti
Casa dell'impiccato
la ricerca sulla forma, gli studi sulle nature morte
la serie delle nature morte (alcuni esempi)
la ricerca sul paesaggio e sullo spazio pittorico
la serie della Montagna Sainte Victoire (alcuni esempi)
la ricerca sulla figura umana e lo studio del nudo
I giocatori di carte, Le grandi bagnanti

P. Gauguin percorso biografico e ricerca artistica, il suo progressivo allontanamento dal mondo e dalla società occidentale; i primi anni a Parigi e l'esperienza impressionista; il trasferimento a Pont-Avant e la maturazione di un nuovo linguaggio, il Sintetismo
(La visione dopo il sermone), Il Cristo giallo
I viaggi e il definitivo trasferimento a Thaiti e nelle Isole Marchesi; il suo testamento artistico e spirituale
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh vicenda biografica e percorso artistico e il primo periodo pittorico;
I mangiatori di patate
il periodo parigino e il trasferimento ad Arles, il ricovero nell'Ospedale psichiatrico di Saint-Rémy de P.
Autoritratti, La camera di Arles, Notte stellata
gli ultimi mesi ad Auvers sur Oise
Campo di grano con corvi (Cattedrale di Auvers sur Oise, confronto con Turner, Corot, Monet)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Le Secessioni: quadro cronologico e geografico, Monaco, Berlino, Vienna, i protagonisti e i motivi della rottura col mondo accademico

Architettura e urbanistica: il rinnovamento urbanistico di Vienna, Ring
J.M. Olbrich Palazzo della Secessione di Vienna

G. Klimt i primi incarichi pubblici e privati
Pannelli per l'aula magna dell'Università di Vienna
la figura femminile
Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer (prima versione) e atri esempi

L'arte come espressione del disagio esistenziale
E. Munch la sua visione tragica della vita, la formazione e i viaggi; le prime opere
La fanciulla malata
I temi e la poetica del Fregio della vita: Il risveglio dell'amore, L'amore fiorisce e passa, Paura di vivere, La morte
L'urlo, Pubertà

La crisi delle certezze, le Avanguardie storiche

L'arte del primo Novecento: quadro storico e culturale, la crisi delle certezze; le Avanguardie, significato del termine, una nuova e radicale concezione dell'arte, i nuovi linguaggi dell'arte; il difficile rapporto con il pubblico, l'importanza dei manifesti e dei testi programmatici, il fondamentale ruolo della critica; le diverse fasi; la nuova geografia dell'arte

L'Espressionismo: il significato del termine; le premesse e le diverse forme di espressionismo
La Francia: i protagonisti del Salon d'Automne del 1905, i Fauves, una poetica comune, origine del nome, le reazioni della critica e del pubblico
H. Matisse la ricerca di una nuova armonia e di una nuova figurazione attraverso il colore
La stanza rossa/Armonia in rosso

La Germania: il contesto storico, sociale e culturale, nascita di Die Brücke, un'ideologia comune, la scelta del nome, componenti del gruppo, il programma, e le radici della poetica; la prima mostra e le riviste, il difficile rapporto con il pubblico; il trasferimento a Berlino e lo scioglimento del gruppo
E.L. Kirchner La formazione, il suo ruolo nel gruppo Die Brücke

Testi

J.J Winckelmann	La bellezza suprema: unità, semplicità, indeterminazione 179
A. Canova	Dal colloquio con Napoleone 184
E. Burke	Stupore e terrore: le cause del sublime 195
G. Courbet	Manifesto del realismo 203
L. Leroy	L'esposizione Impressionista 211
P.A. Renoir	Conversazione con A. Vollard 213
P. Cézanne	Lettera ad É. Bernard 215 216
V. Van Gogh	Lettera a Theo 218
H. Matisse	La Funzione del Colore 220

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologia:
-alternanza di lezioni frontali e dialogate
-attività di ricerca e di approfondimento individuale o di gruppo
-sollecitazione a collegamenti interdisciplinari
-visite e viaggi d'istruzione

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti e risorse:
-libro di testo e relative risorse on line
-documentazione fornita dell'insegnante e condivisa tramite piattaforma Google Drive
-patrimonio artistico presente nel territorio

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Primo periodo:
-Verifiche scritte 2
-Verifiche Scritte/Interrogazioni di recupero: 1
Secondo Periodo:
-Verifiche scritte 1
-Interrogazioni 2
-Verifiche Scritte/Interrogazioni di recupero: 2

FORME DI RECUPERO

Sportello, recupero in itinere, correzione delle verifiche collettiva o singola.

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Donatella Rota Nodari
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.7. Programmazione DISCIPLINARE di MATEMATICA
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
MATEMATICA

LIBRI DI TESTO
Nuova matematica a colori MODULO G, Leonardo Sasso, Petrini Editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione **58** su n. ore **66** previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La situazione iniziale della classe era decisamente negativa; la maggior parte degli alunni aveva carenze pregresse più o meno diffuse e l'assenza di un metodo di studio consono alla materia e, in alcuni casi, l'impegno assolutamente insufficiente hanno rallentato e ostacolato il normale svolgimento del programma nei primi mesi.
Nel pentamestre c'è stato invece, grazie ad alcune ore mirate di recupero tramite sportello e a una maggiore consapevolezza dell'impegno richiesto per riuscire nella disciplina, un netto miglioramento nel rendimento e nell'atteggiamento.
Tra la classe e l'insegnante si è creato un clima positivo, cordiale e di collaborazione.
Dal punto di vista della preparazione la classe è composta dai seguenti gruppi: 9 alunni hanno raggiunto un buon livello, 5 hanno raggiunto, in alcuni casi con grande difficoltà, un livello sufficiente o più che sufficiente, mentre 2 nonostante tutti gli interventi di recupero continuano a trovarsi in una gravissima situazione di insufficienza dovuta ad un impegno non adeguato e a una conoscenza molto limitata dei programmi degli anni passati.

CONTENUTI

<u>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</u>
Ripasso: equazioni, disequazioni e sistemi
L'insieme R: richiami e complementi
Insiemi limitati e illimitati
Intervalli e intorni
Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore
Definizione di funzione e grafico di una funzione
Dominio, immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
Funzioni pari e funzioni dispari
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
Studio di funzioni reali di variabile reale (razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche e esponenziali): determinazione di dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Deduzione di informazioni dai grafici: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, monotonia, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo, iniettività e suriettività.

LIMITI

Definizione generale di limite
Dalla definizione generale alle definizioni particolari
Analisi dei quattro casi
Limite destro e limite sinistro
Teoremi del confronto
Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
La continuità
I limiti delle funzioni elementari
Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali intere e fratte (infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero)
Gerarchia degli infiniti
Asintoti orizzontali e verticali
Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione
Studio di funzioni reali di variabile reale (razionali intere e fratte e semplici logaritmiche e esponenziali): determinazione di dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, limiti e asintoti

CONTINUITÀ

Funzioni continue
Punti di discontinuità e loro classificazione
Continuità di funzioni definite a tratti
Teorema di Bolzano (esistenza degli zeri)
Teorema di Weierstrass
Asintoto obliquo di funzioni razionali fratte

DERIVATE*

Definizione di derivata e significato geometrico
Funzione derivata
Derivabilità e continuità
Derivate delle funzioni elementari
La linearità della derivata
La derivata del prodotto di due funzioni
La derivata del quoziente di due funzioni
Derivata della funzione composta
Teorema di Fermat
Teorema di Rolle (con dimostrazione)
Teorema di Lagrange
Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto, flessi a tangente orizzontale

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Monotonia di una funzione e classificazione dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata
Ricerca del massimo e del minimo assoluto di una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato
Studio di funzioni reali di variabile reale (razionali intere e fratte e semplici logaritmiche ed esponenziali): determinazione di dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, asintoti, discontinuità, monotonia, punti stazionari

Cenni:
Derivata destra e derivata sinistra
Punti di non derivabilità
Derivata seconda
Funzioni concave e convesse, punti di flesso

* Capitolo non ancora terminato.

METODI DI INSEGNAMENTO

La maggior parte delle definizioni e dei teoremi è stata introdotta partendo dalla descrizione geometrica e dall'applicazione pratica, per arrivare alla formalizzazione teorica solo in un secondo momento, con l'obiettivo di rendere più comprensibili i concetti e fornire una motivazione del loro studio.
Le lezioni teoriche sono state principalmente frontali, mentre in quelle pratiche si è ricorso principalmente alle lezioni dialogate e al lavoro a piccoli gruppi.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Spazi: aula.
Mezzi: lavagna, libri di testo e GeoGebra.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Trimestre: 2 verifiche scritte + interrogazione per gli insufficienti
Pentamestre: 4 verifiche scritte + interrogazione per gli insufficienti
In tutte le verifiche erano previste domande di teoria ed esercizi.
Per i criteri di valutazione si sono seguite le indicazioni dell'Area di Matematica e Fisica.

FORME DI RECUPERO

Ripasso su equazioni, disequazioni e sistemi tra fine settembre e inizio ottobre.
Recupero in itinere.
7 ore di sportello effettuate dal docente.

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Marco Regazzoni
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.8. Programmazione DISCIPLINARE di FISICA
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
FISICA

LIBRI DI TESTO
Le traiettorie della fisica.azzurro, elettromagnetismo, Ugo Amaldi, Zanichelli editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione **49** su n. ore **66** previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La situazione iniziale della classe era decisamente negativa; la maggior parte degli alunni aveva carenze pregresse più o meno diffuse, accompagnate da un errato metodo di studio, secondo cui studiare la teoria significava imparare a memoria delle formule, da difficoltà di tipo matematico e nell'impostazione dei problemi. In alcuni casi inoltre c'era a un impegno assolutamente insufficiente.
Per questo motivo nel corso dell'anno si è preferito semplificare la parte applicativa, riducendo non la difficoltà degli esercizi ma la loro variabilità, e potenziare l'aspetto teorico, ottenendo come risultato un discreto miglioramento della classe. Alcune difficoltà permangono nell'esposizione scritta., quando si rende necessaria la giustificazione dei fenomeni studiati.
Tra la classe e l'insegnante si è creato un clima positivo, cordiale e di collaborazione.
Dal punto di vista della preparazione la classe è composta dai seguenti gruppi: 8 alunni hanno raggiunto un buon livello, 6 hanno raggiunto, in alcuni casi con grande difficoltà, un livello sufficiente o più che sufficiente, mentre 2 nonostante tutti gli interventi di recupero continuano a trovarsi in una gravissima situazione di insufficienza dovuta ad un impegno non adeguato e a una conoscenza molto limitata dei programmi degli anni passati.

CONTENUTI

LA GRAVITAZIONE
Le leggi di Keplero.
La forza di attrazione gravitazionale, rapporto tra g e G
Il campo gravitazionale e l'energia potenziale gravitazionale

LE CARICHE ELETTRICHE
Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
La carica elettrica
I conduttori e gli isolanti
La legge di Coulomb
L'elettroscopio e l'elettroforo di Volta

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Le linee del campo elettrico
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)
Applicazione del teorema di Gauss: campo elettrico generato da un piano carico infinito e campo elettrico generato da più piani carichi paralleli

IL POTENZIALE

Il lavoro della forza di Coulomb (campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico generato da un piano carico infinito)
L'energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
La circuitazione del campo elettrostatico
Proprietà di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (con dimostrazione)
I condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
Le leggi di Ohm,
Resistori in serie, resistori in parallelo
Leggi di Kirchhoff
Amperometri e voltmetri
Risoluzione di circuiti elettrici
La forza elettromotrice
L'effetto Joule e la potenza nei circuiti elettrici

IL CAMPO MAGNETICO*

I magneti e la forza magnetica
Il campo magnetico e le e linee del campo magnetico
Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère, il motore elettrico
La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente
La forza magnetica su un filo percorso da corrente e il valore del campo magnetico
La forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico
La legge di Biot-Savart
Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
La circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère)

* Capitolo non ancora terminato.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

METODI DI INSEGNAMENTO

L'introduzione dei diversi argomenti è sempre stata affidata al lato sperimentale della materia, mediante la visione di video su Internet. Dai vari esperimenti si è sempre cercato di dedurre le proprietà fisiche e a trasformarle poi in formule matematiche accompagnate, nella maggior parte dei casi, da dimostrazioni. Si è favorito inoltre il confronto tra i vari argomenti studiati nel corso degli anni, per dare una visione d'insieme e per sfruttare eventuali analogie.
Le lezioni teoriche sono state principalmente frontali, mentre nelle numerose ore di esercitazione e di recupero si è preferito ricorrere a lezioni partecipate o al lavoro in piccoli gruppi.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Spazi: aula.
Mezzi: lavagna, libri di testo, video con esperimenti.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Trimestre: 2 verifiche scritte + interrogazione per gli insufficienti
Pentamestre: 4 verifiche scritte + interrogazione per gli insufficienti
In tutte le verifiche erano previste domande di teoria ed esercizi.
Per i criteri di valutazione si sono seguite le indicazioni dell'Area di Matematica e Fisica.

FORME DI RECUPERO

Recupero in itinere.

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: Marco Regazzoni
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.9. Programmazione DISCIPLINARE di Scienze Motorie e Sportive
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO
Nessuno

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 54 su n. ore 66 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe è composta da 16 studenti e nel corso dell'anno ha raggiunto un buon senso di responsabilità e una buona capacità di organizzarsi in modo autonomo. Non c'è sempre stata una completa collaborazione tra i compagni, avendo la maggior parte di loro una migliore predisposizione al lavoro individuale o a coppie rispetto ad uno collettivo. Da un punto di vista dell'assunzione delle responsabilità rispetto ai propri doveri scolastici, gli alunni hanno partecipato in modo costante alle lezioni, anche se non sempre attivamente. L' impegno mantenuto nelle varie attività disciplinari è comunque stato positivo e nei confronti del docente c'è sempre stato un rapporto educato e di rispetto.
Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi il livello raggiunto è buono.

CONTENUTI

TIRO CON L'ARCO
Conoscenza della struttura dell'attrezzo utilizzato, delle varie tecniche praticate e delle regole per una sicura esecuzione della disciplina.
Prove di tiro su paglioni in palestra e all'esterno.

DIFESA PERSONALE:
Arricchimento del bagaglio motorio attraverso la conoscenza di esercizi basilari della tecnica della difesa personale.
Acquisizione di nuove tecniche di difesa personale singolarmente e a coppie, con l'utilizzo di vari attrezzi come guantoni, bastoni e colpitori.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO
Conoscenza delle regole del primo capacità di riconoscere e attivare il primo trattamento in caso di: ferite, ustioni, corpi estranei, emorragie, arresto cardiaco, asfissia, incoscienza, stiramento, strappo muscolare, distorsioni, fratture.
Pratica di primo soccorso su: manovra di Heimlich, manovra GAS, posizione laterale di sicurezza, rianimazione cardiopolmonare, massaggio cardiaco esterno, punti di compressione per emorragie, laccio emostatico, posizione anti shock.

ACROSPORT
Introduzione alla disciplina con esercizi individuali di tenuta in equilibrio.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Lavoro analitico fatto con una ginnastica di tipo acrobatico, eseguita su una base musicale; formazione di gruppi di 4 ragazzi per esercitazioni che prevedono la combinazione di movimenti, elementi coreografici e complessi elementi di acrobatica attraverso un preciso lavoro posturale per la creazione di figure a 2, 3, 4, 6 e 8 elementi.

PREPARAZIONE DI UNA SCHEDA DI ALLENAMENTO SULLA FORZA

Parte teorica: definizione, classificazione e fattori determinanti la forza. I regimi di contrazione: concentrico, eccentrico, isometrico e pliometrico. Le esercitazioni a carico naturale e con sovraccarico. I metodi e i principi dell'allenamento.
Parte pratica: creazione di una tabella di allenamento personalizzata per lo sviluppo della forza, attraverso l'utilizzo dei macchinari presenti in palestrina e con esercizi a corpo libero a carico naturale o con piccoli sovraccarichi.

PRATICA DI VARI GIOCHI SPORTIVI

METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati in modo alternato e a seconda della disciplina analizzata i metodi di lavoro analitico, sintetico e globale. Il lavoro è stato svolto sia singolarmente che a coppie o a piccoli gruppi. Ogni attività proposta ha rispettato il naturale sviluppo fisiologico degli alunni. Si è optato per una presentazione chiara, anche se concisa, di ogni unità didattica, soffermandosi sui contenuti e sugli obiettivi, al fine di coinvolgere e rendere consapevoli gli alunni del loro percorso di apprendimento.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Palestre attrezzate, materiale per tiro con l'arco, esperto della difesa personale e del primo soccorso.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state create tenendo conto di osservazioni sull'impegno, sulla partecipazione, sulle capacità di apprendimento, sulle capacità di organizzazione.
La valutazione è stata effettuata principalmente sulla base di due parametri:
- capacità acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- impegno e partecipazione.

Il profitto finale si otterrà dai voti dei suddetti parametri. Verrà inoltre tenuta in considerazione la partecipazione alle varie competizioni d'Istituto, indipendentemente dai risultati ottenuti. Le prove di valutazione si baseranno sull'attività pratica per chi ha partecipato attivamente alle lezioni, per coloro che invece hanno beneficiato di esoneri parziali o totali, temporanei o permanenti, le prove di valutazione si baseranno su relazioni scritte.
La valutazione del primo soccorso è stata sia scritta che pratica.

FORME DI RECUPERO

In itinere

Data: 15 maggio 2018

Firma docente Salvoni Marco
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.10. Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
SPAGNOLO
LIBRI DI TESTO
- A.A.V.V., **Las Palabras de la Literatura** – Petrini edizioni
- A.A.V.V., **¿Qué me cuentas de nuevo? Vol. 2** – DeAgostini edizioni
- A.A.V.V., **Sin Duda,** Cideb edizioni
- A.A.V.V., **Las Claves del nuevo DELE B2** - Difusión

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. di ore di lezione 84 su n. ore 99 previste dal piano di studi
N. di ore con la madrelingua 23 su n. ore 33 previste dal piano di studi

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe si è mostrata generalmente attenta e responsabile nei confronti dello studio della lingua spagnola, (terza lingua straniera nel piano di studi del Liceo Linguistico) nonostante la presenza di alcuni allievi non sempre rispettosi delle norme scolastiche. I primi mesi del trimestre sono stati ampiamente dedicati alla preparazione alla certificazione DELE B2: esercitazioni estese a tutta la classe ma il gruppo interessato ha eseguito ulteriori esercizi grammaticali e simulazioni dell'esame rispettando rigorosamente las « tareas » avente come oggetto le quattro abilità linguistiche. Queste, infatti, sono state raggiunte nel corso dei cinque anni di studi, in particolar modo, da un gruppo di allievi che dimostra di possedere un buon livello frutto di un assiduo impegno e interesse verso gli argomenti trattati. Questo gruppo, infatti, è in grado di fare descrizioni chiare e esprimere punti di vista su temi generali utilizzando frasi complesse per raggiungere l'obiettivo; può partecipare ad una conversazione con certa fluidità e comunicare con nativi della lingua in modo spontaneo e può prendere parte, infine, a dibattiti con temi quotidiani, spiegando e sostenendo i propri punti di vista ed esprimersi su temi relativi a autori e opere letterarie trattate. E' capace, inoltre, di leggere e comprendere testi relativi a problemi nei quali gli autori manifestano il proprio pensiero nonché di redigere composizioni riguardo temi letterari relativi a autori proposti, obiettivo principale dello studio letterario. Alcuni allievi, tuttavia, presentano una certa difficoltà nell'esposizione compromettendo, talvolta, la fluidità della lingua dovuto a carenze grammaticali e studio mnemonico privo di rielaborazione personale.
Tre allievi hanno ottenuto la certificazione **DELE B2** (Diploma de español como lengua extranjera) con risultati più che sufficienti (esame sostenuto nel mese di novembre 2017).

CONTENUTI
Las Palabras de la Literatura

Il Romanticismo
- **Panorama storico** (Guerra d'Indipendenza, La Costituzione del 1812, La Restaurazione, Guerre sotto i Re Carlo, Regno di Isabella II)
- **Panorama culturale** (Crisi dell'Illuminismo, Rifiuto di norme e regole, L'evasione e l'esotico)
- **Panorama letterario** (Il romanticismo in Spagna, Il romanzo storico, Il giornalismo)
-Gustavo Adolfo Bécquer: Rimas VII y cuatro rimas de amor
- José Zorrilla: Don Juan Tenorio

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Il Realismo

- **Panorama storico** (La prima Costituzione democratica, La prima Repubblica)
- **Panorama culturale** (Origini del Realismo, Caratteristiche del movimento, La nuova società)
- **Panorama letterario** (Il Realismo, Il Naturalismo, Il romanzo realista e naturalista in Spagna, I temi, Lo stile)
- Benito Pérez Galdós (Fragmentos de Fortunata y Jacinta: La belleza de Fortunata; El destino de Jacinta; La habilidad de Juanito; La súplica de Fortunata)
-Leopoldo Alas (pseudonimo Clarín) (Fragmentos de La Regenta: El desafío, El desmayo de la Regenta; de ¡Adiós Cordera!: ¡Adiós, Cordera de mío alma!)

Il Modernismo e la Generazione del '98.

- **Panorama storico** (Alfonso XIII, Le due Spagne, La dittatura di Primo de Rivera, Proclamazione della Repubblica)
- **Panorama culturale** (Il Modernismo, Gaudí)
- **Panorama letterario** (Il Modernismo, La Generazione del '98: Il gruppo di "Los tres", I temi del 98, La generazione del rinnovamento letterario)
- Rubén Darío: de Prosas Profanas: Sonatina
- Pío Baroja (Fragmentos de El árbol de la Ciencia: El primer día en la Universidad, En el Hospital General, ¿Y tú lo sabes lo que le dijo Dios a Adán?)
- J. Martínez Ruiz (Azorín) (Fragmentos de La Voluntad: Todo es vanidad, Azorín …)
-Antonio Machado (Fragmentos de Soledades: Orillas del Duero, El limonero lánguido suspende; de Campos de Castilla: Retrato – Poema XCVII – El mañana efímero, Proverbios y cantares)

La Repubblica e la Generazione del '27

- **Panorama storico** (Il difficile cammino della Repubblica, Una nuova costituzione per una nuova Spagna, 1936: inizio della guerra civile)
- **Panorama culturale** (La Generazione del 14, Caratteristiche della Generazione 14)
- **Panorama letterario** (Le Avanguardie, I movimenti culturali e letterari: los ismos ad inizio del secolo, Cubismo, Surrealismo, Futurismo, La Generazione del '27: la Generación de la Amistad, Estetica e tappe del gruppo) – Lettura Los intelectuales y la guerra
- Federico García Lorca: La poética, Il Teatro (de Poetas en Nueva York: La aurora; de Llanto por Ignacio Sánchez Mejías: A las cinco de la tarde; de La casa de Bernarda Alba: Prisioneras del luto – acto primero -, Estalla la tragedia – acto tercero); Bodas de sangre: lettura e visione della rappresentazione teatrale presso Teatro Oggioni di Bergamo, marzo 2018) – Lettura: La guerra Civil en la fotografía y en el cine, Robert Capa – Visione del film Tierra y Libertad)
- Rafael Alberti: Le sue opere (da Marinero en tierra: El mar. ¡Sólo la mar!; de El alba del alhelí: ¡Quién cabalgara el caballo …!; de Sobre los ángeles: El ángel del carbón; de Entre el clavel y la espada: Se equivocó la paloma; de Baladas y canciones del Paraná: Creemos el hombre nuevo)

L'età contemporanea*

- **Panorama storico** (Gli anni del franchismo, Gli anni della transizione)
- **Panorama culturale e letterario** (La letteratura sotto il regime franchista, La letteratura spagnola emigra all'estero, Gli anni 50, Dal 1960 al 1975, Il romanzo degli anni 60 e inizio anni 70: la sperimentazione, La letteratura negli anni dell'esilio)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Lavoro svolto con l'insegnante madrelingua:

-La crisis catalana (fotocopias)
-DELE B2 : La comunicación hoy : familiar y social
-DELE B2 : Distribución del agua y preocupación por el medio ambiente
-Lectura : Atrapar ciudades con una lata
-Lectura : Compartir coches – Mi coche no es mi coche
-Preparación de la representación teatral Bodas de sangre de F.G. Lorca
-F. G. Lorca y el mito gitano
-Latinoamérica de Calle trece (música)
-Las elecciones españolas
-Cultura y arte: la originalidad catalana y Gaudí
-El Guernica : el dolor de la guerra – Pablo Picasso (fotocopias)
-Las vanguardias a comienzos del siglo XX
-La guerra civil en la fotografía y en el cine
-Los intelectuales y la guerra (George Orwell)
-Visión de la película Tierra y libertad de Ken Loach

* Argomento in fase di svolgimento

METODI DI INSEGNAMENTO

Frontale – lavori di gruppo – presentazioni in power point

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Aula - laboratorio linguistico - libro di grammatica per esercizi grammaticali - scheda dei verbi irregolari- fotocopie - C.D audio - D.V.D - lavagna digitale interattiva (PDi) – computer – dizionario - materiale autentico - programmi televisivi TVE -programmi/documentari da youtube – rappresentazione teatrale (Bodas de sangre di F.G. Lorca) in lingua presso Teatro Oggioni di Bergamo nel mese di marzo 2018, organizzazione Il Palchetto Stage.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

TRIMESTRE: Preparazione alla certificazione Dele B2 (esercizi grammaticali e simulazioni d'esame – modelos de examen - relativi alle quattro abilità linguistiche) – Due presentazioni in power point di autori e/o correnti letterarie spagnole (prova orale) - una prova scritta su tematiche letterarie.
PENTAMESTRE: – tre prove di simulazione terza prova (prova scritta) - Due prove di produzione orale su tematiche letterarie.
CRITERI DI VALUTAZIONE: Si segue la griglia di valutazione redatta dal Dipartimento di Lingue dell'Istituto.

FORME DI RECUPERO

In itinere

Data: 15 maggio 2018

Firma docenti: Rossana Bruni - Norma Duran de Castro
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.11. Programmazione DISCIPLINARE di ITALIANO
Anno scolastico 2017-18

MATERIA
ITALIANO

LIBRI DI TESTO
R. Luperini et alii, *La letteratura e noi. Dal testo all'immaginario. Forme, temi, grandi libri*, vol. 1. Il Duecento e il Trecento, Palumbo, 2013.
R. Luperini et alii, *La letteratura e noi. Dal testo all'immaginario. Forme, temi, grandi libri*, voll. 4, 5, 6.
D. Alighieri, *Divina Commedia*

Ore di lezione effettuate al 15 maggio
N. ore di lezione 109 su 120 previste

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe ha raggiunto mediamente livelli accettabili rispetto agli obiettivi formativi e cognitivi attesi, sia sul piano della cultura scolastica che sul piano delle capacità di elaborazione e di comunicazione orale e scritta. A fianco di pochi studenti in grado di svolgere una comprensione piena dei contenuti presentati vi è un folto gruppo che si mantiene su un livello sufficiente o quasi discreto grazie all'attenzione in classe e ad uno studio volto a recepire almeno le informazioni fondamentali. Alcune studentesse mostrano difficoltà nella comprensione, nello studio e nell'esposizione

CONTENUTI

R. Luperini et alii, *La letteratura e noi.* vol. 1. Il Duecento e il Trecento.
p.189 S13 La struttura del Paradiso
p.222 T20 La missione di Dante: l'incontro con Cacciaguida (*Par.* XVII)

R. Luperini et alii, *La letteratura e noi.*, vol. 4. Il primo Ottocento.

59 **cap.2 Storia, immaginario, letteratura: i concetti-chiave**
60 §1 La prima metà dell'Ottocento
61 S1 Il Romanticismo
65 §1.4 Il rapporto fra individuo e società e l'arte romantica
77 2. Arte e letteratura: autonomia dal passato e principio di originalità
81 §2.2 Lirica e romanzo
84 § 2.3 La polemica tra classicisti e romantici in Italia
86 §2.4 Realismo e Simbolismo

208 **cap. 4. Grandi libri Manzoni e *I promessi sposi***
209 Manzoni e noi
211 §1Vita di Manzoni
214 §2 Le opere e la poetica

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

214 §3 **Gli Inni sacri** (Ognissanti)
=== *Ognissanti*, vv. 1-24
215 S1 Il giansenismo
222 §4 **Le Odi civili**
223 T2 Il cinque maggio
230 §5 **Le tragedie**
236 T4 La morte di Adelchi (*Adelchi*, V, sc. 8°)
232 T3 La morte di Ermengarda (*Adelchi*, IV)
238 S2 Adelchi e Ermengarda: eroi romantici e cristiani
239 §6 **Gli scritti di poetica**
240 T5 Il rapporto tra poesia e storia (dalla *Lettera a Chauvet*)
243 T6 "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" (dalla *Lettera a C. d'Azeglio sul Romanticismo*)
=== *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia* (www.liberliber.it) fine cap. II
252 ***I promessi sposi***
252 L'incipit (cap. I)
255 L'incipit e l'opera
258 S3 L'*Introduzione*
260 I promessi sposi in breve
264 Storia della lingua. Dall'Ortis ai Promessi sposi
278 T10 Lucia e l'innominato: la vittoria della vittima (c.XXI)
Videolezione (analisi del testo a cura di R. Luperini
=== cap. XI (l'assolto al forno delle grucce)
=== c. XII (carestia, provvedimenti governativi)
=== c. XXXIII La vigna di Renzo
=== c. XXXVIII (il pranzo di nozze, Renzo imprenditore, la provvidenza e il "sugo" della storia)

398 Cap. 5 La nascita della nazione nella poesia patriottica
402 T1 A. Manzoni, La nazione schiava: il coro del terzo atto di Adelchi (*Adelchi*, III, vv. 1-66)
406 Risorgimento ed esigenze linguistiche

Luperini et alii, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione.* *Leopardi, il primo dei moderni*

Cap. I *Giacomo Leopardi*
6 §1 La vita
9 Cronologia della vita e delle opere di G. Leopardi
10 SI1 Fasi e nuclei dell'opera leopardiana
16 §4 Il "sistema" filosofico leopardiano
19 MD1 Pessimismo e progressismo (Timpanaro)
20 MD2 Leopardi, politico e moralista (Luporini)
22 §5 La poetica. Dalla poesia sentimentale a. poesia-pensiero
24 §6 Un nuovo progetto di intellettuale
27 §7 Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero
29 T4 Ricordi (*Zibaldone di pensieri*, 1, 2, 3)
32 T5 La natura e la civiltà (*Zibaldone di pensier*)
35 T6 Sul materialismo (*Zibaldone di pensieri*, 2,4)
38 §8 Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto (partim)
38 SI2 Le *Operette morali*: la struttura del libro e i tempi
46 T8 Il suicidio e la solidarietà (*Dialogo di Plotino e Porfirio*)
48 §9 Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia

50 T9 La scommessa di Prometeo (*Operette morali*)
57 T10 *Dialogo della Natura e di un Islandese*
75 §10 I *Canti*
82 §12 La ricezione dai contemporanei al Novecento
86 §13 Il dibattito critico da De Sanctis al Postmoderno

Cap. II *Canti*
100 A1 Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali
102 A2 La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822) 103 A3 Le canzoni civili del 1818-1822
== *Ad Angelo Mai* – online (struttura della canzone)
105 A4 Le canzoni del suicidio (1821-1822)
105 T1 *Ultimo canto di Saffo* (vv. 37-72)
109 A5 Gli "idilli"
110 SI2 Idillio
111 T2 *L'infinito*
117 A7 La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
118 SI3 Canzone libera
120 T4 *A Silvia*
131 T6 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
145 A8 La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
161 A11 Ideologia e società…Il messaggio …della *Ginestra*
163 T13 *La ginestra o il fiore del deserto* (*Canti*)
=== Manzoni, *Ognissanti* (partim)
173 MD2 (La lettura di Binni, appello alla solidarietà sociale)
174 B1 I *Canti* e la lirica moderna
175 B2 Temi e situazioni nei *Canti*
178 B3 Il paesaggio dei *Canti*: dall'ambigua bellezza…
182 B4 Metri, forme, stile, lingua
184 B5 La ricezione dai contemporanei al Novecento

Luperini, *Il nuovo La scrittura* …Vol.5 Naturalismo, Simbolismo e avanguardie

Cap. 1. La situazione economica e politica…

4 §1 I luoghi, i tempi…: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo…
17§5 La figura dell'artista nell'immaginario…: la perdita dell'"aureola"
18 IL1 Aura e aureola
20 MD3 Perdita d'aureola (Ch. Baudelaire, *Spleen di Parigi*)

Cap. 2 I movimenti letterari e le poetiche

56 §1 Flaubert e il movimento del Realismo in Europa
58 §2 Baudelaire e le due linee della poesia europea: il simbolismo…
58 §3 La Scapigliatura lombarda e piemontese
Online MD10 Una dichiarazione di poetica scapigliata: *Preludio* di Praga
60 §4 Il Naturalismo francese e il Verismo italiano…
63 MD2 La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon
Onlionline MD11 Il romanziere come osservatore (Zola, *Romanzo sperimentale*)
90 MD1 Prefazione a *Germinie Lacerteux* (De Goncourt)

Cap. 6 La poesia

Online A. Boito, *Lezione d'anatomia* (*Il libro dei versi*)

Cap. IV Giovanni Verga

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

158 §1 La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga
159 §2 La vita e le opere: la formazione giovanile catanese
163 §4 I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese
168 T1 La prefazione a *Eva*: l'arte e l'"atmosfera di Banche…"
169 §5 …*Nedda*, "bozzetto siciliano"
170 SI3 L'inizio di *Nedda*
171 §6 L'adesione al Verismo e il ciclo dei *Vinti*: la poetica
173 SI4 Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica…
174 T2 Dedicatoria a Salvatore Farina (*L'amante di Gramigna*)
175 MD1 Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo *Marea*
176 §7 *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
177 SI5 Lo straniamento e l'artificio di regressione
178 MD25 La genesi sociale di Rosso Malpelo
e l'influenza dell'Inchiesta in Sicilia di Franchetti … online
178 T3 *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*)
193 T5 *Fantasticheria* (*Vita dei campi*)
197 MD2 Il tema del "diverso" in Verga

Cap. V I Malavoglia
256 A1 Il titolo e la composizione
256 A2 Il progetto letterario e la poetica
262 A3 Il romanzo opera di "ricostruzione intellettuale"
264 A4 Il tempo della storia, la struttura e la vicenda
266 A5 Il sistema dei personaggi; unità d. codice espressivo
270 B6 Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio
272 T3 L'inizio dei "*Malavoglia*" (cap. I)
273 B2 La lingua, lo stile, il punto di vista
275 MD3 L'artificio di regressione (G. Baldi)
276 B3 Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*
===Stavolta i Malavoglia erano là, seduti (*Malavoglia*, cap.4) discorso indiretto libero
278 T4 Alfio e Mena: un esempio di simbolismo (cap. V)
279 B4 L'ideologia e la "filosofia" di Verga
281 T5 L'addio di 'Ntoni (cap. XV)
284 MD4 Il finale dei *Malavoglia*: la lettura di Luperini…
286 MD5 La religione della famiglia. … Russo e Luperini

Cap. 7 I fiori del male di Charles Baudelaire
334 A1 Datazione, titolo e storia del testo
337 T1 *Corrispondenze* (Spleen e Ideale, IV)
339 T2 *L'albatro* (Spleen e Ideale, II)
=== *Al lettore*

VI ***Cap. 9 Giovanni Pascoli***
374 §1 La vita: tra il "nido" e la poesia
376 §2 La poetica del «fanciullino» e l'ideologia …
377 T1 *Il fanciullino*
Online (378) T57 La grande Proletaria si è mossa (*Prose*)
=== *La Grande Proletaria s'è mossa*
379 §3 *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo
380 T2 *Il gelsomino notturno*
383 §4 I *Poemetti* tendenza narrativa e sperimentazione
384 IL1 La lingua degli emigrati in *Italy*
386 T3 Da "*Italy*"
394 §8 Pascoli e la poesia del Novecento
395 MD1 Pascoli fra Ottocento e Novecento. (Pasolini)
399 PIII La negazione pascoliana dell'eros

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

400 PV Una giustificazione "proletaria" della guerra coloniale

Cap. X Myricae
402 A1 Composizione e storia del testo: il titolo
404 A3 I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta
405 T1 *Lavandare*
409 T3 *X Agosto*
413 T5 *Temporale*
414 T6 *Novembre*
419 B1 La poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico
420 SI2 Onomatopea e fonosimbolismo
420 T9 Il *lampo* e la morte del padre
422 B2 Le forme: metrica, lingua, stile

Cap. XI Gabriele D'Annunzio
428 §1 D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa
430 §2 L'ideologia e la poetica Il panismo estetizzante d. superuomo
441 §5 Le poesie I grande progetto delle *Laudi* e produzione tarda
446 §6 Le prose…. Il *Notturno*
448 T4 Visita al corpo di Giuseppe Miraglia (*Notturno*)
450 §7 *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità
452 T5 Andrea Sperelli (*Il piacere*, I, 2)
455 T6 La conclusione del romanzo (*Il piacere*, IV, 3)
458 §8 Trionfo della morte: il superuomo e l'inetto
458 SI2 Superuomo
459 T71 Ippolita, la Nemica (online)
467 PIII L'immagine dannunziana della donna fatale
468 PIV Il mito del superuomo

Cap. XII Alcyone
470 A1 Composizione e storia del testo
470 A2 Struttura e organizzazione interna
472 online T73 Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia
472 A3 I temi
472 SI1 Panismo
476 T2 La pioggia nel pineto
480 MD1 La pioggia nel pineto: struttura e rime
490 B1 L'ideologia e la poetica: la "vacanza" del superuomo
491 B2 La reinvenzione del mito e la sua perdita
491 B3 Lo stile, la lingua, la metrica
495 PI Il mito panico di *Alcyone*

Parte XII L'età dell'imperialismo: le avanguardie
Cap. 1 La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra
520 § La ricerca di un nuovo ruolo sociale, l'autocoscienza…
521 MD1 *Esame di coscienza di un letterato* di Renato Serra
532 SI2 La Grande Guerra e gli scrittori (G. Papini, *E' finita la siesta*)
=== F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*
558 PV La guerra immaginata e la guerra vissuta

Dante, Paradiso
I (aspetti teologici e poetici),
XVII vv. 52-69, 100-142 (profezia-predestinazione, fine del poeta e della poesia)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio

Cap. V Luigi Pirandello

666 §1 Il posto di Pirandello nell'immaginario novecent.co
666 MD1 "Pirandelliano", "pirandellismo…
667 §2 La formazione, le varie fasi dell'attività artistica…
672 T1 Lettera alla sorella: la vita come "enorme pupazzata"
675 §4 Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
677 IL1 "Persona" e "Personaggio"
678 T3 L'arte epica compone, quella umoristica (*L'umorismo*)
679 T4 La "forma" e la "vita" (*L'umorismo*)
681 T5 La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia ...
682 §5 Le caratteristiche principali dell'arte umoristica
686 §7 I romanzi umoristici: ...*Quaderni di Serafino Gubbio*
688 T6 Serafino Gubbio, le macchine, la modernità
723 §9 Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche
725 T13 "Io sono colei che mi si crede" *Così è (se vi pare)*, III
729 §10 *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"

Cap. VI Il fu Mattia Pascal

756 A1 La composizione e la pubblicazione
756 A2 La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio
759 T2 L'ultima pagina del romanzo…
762 A3 La struttura e lo stile
762 A45 I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*
766 B1 *Il fu Mattia Pascal* la poetica dell'umorismo
767 T4 "Maledetto sia Copernico"
768 T5 Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)

Cap. VIII Italo Svevo

806 §1 Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia 318 806 §2 La vita e le opere
811 T1 L'elogio dell'abbozzo (*L'uomo e la teoria darwiniana*)
812 T2 La letteraturizzazione della vita (*Le confessioni* …)
814 §5 Caratteri dei romanzi sveviani…
816 T3 Macario e Alfonso… (*Una vita*)
822 T4 Inettitudine e "senilità"
832 §7 *La coscienza di Zeno*, grande romanzo
835 §9 Un caso esemplare di ricezione contrastata

Cap. IX La coscienza di Zeno

849 A2 L'organizzazione del racconto: *La coscienza* …
854 A4 La vicenda: Il matrimonio di Zeno
855 T2 La proposta di matrimonio
869 A6 La vicenda: Zeno e il suo antagonista
869 A7 La psicoanalisi
872 B1 Scrittura e psicoanalisi. Il significato
873 T4 La vita è una malattia
877 MD1 La conclusione della *Coscienza di Zeno*
880 B2 Il rifiuto dell'ideologia. L'ironia
880 T5 La salute di Augusta
882 B3 L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo
890 PIV La parabola dell'inetto sveviano

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

vol. 6° Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)

Cap. III La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo
70 §1 La tradizione del Simbolismo e Antinovecentismo
88 §6 Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita
90 §7 *L'allegria* di Ungaretti
91 §8 La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo*

Cap. IV L'allegria di Ungaretti
=== *Zona di guerra (Vivendo con il popolo)* G. Ungaretti
126 A1 Composizione e vicende editoriali
128 A2 Il titolo, la struttura, i temi
130 A3 Lo stile e la metrica
131 T1 *In memoria*
133 T2 *I fiumi*
140 T5 *Veglia*
146 T6 *Mattina*
142 T8 *Commiato*
147 B1 Le novità formali e le fonti del libro
148 B2 La poetica ungarettiana: tra Espressionismo
149 B3 La ricezione e la storia della critica

Cap.VI Eugenio Montale
206 §1 Profilo storico della poesia di Montale…
207 §2 La vita e le opere; la cultura e le varie fasi …
211 §3 Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale
213 §4 Ossi di seppia come "romanzo di formazione"
215 T1 *Meriggiare pallido e assorto*
217 T2 "*Non chiederci la parola*" (*Ossi di seppia*)
219 T3 "*Spesso il male di vivere ho incontrato*"
254 T16 E' ancora possibile la poesia?
255 §10 La ricezione e il conflitto delle interpretazioni

Cap. VII La bufera e altro di Montale
266 A1 La composizione del testo; il titolo
268 A3 I temi: il percorso romanzesco e l'intreccio …
276 A7 La quinta sezione, "*Silvae*": dalla donna-angelo
283 T6 *L'anguilla*
290 T8 *Il sogno del prigioniero*
294 T9 "Una totale disarmonia con la realtà"

Dante, Paradiso, XXXIII

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo è stato basato prevalentemente sulla presentazione di correnti, autori e opere, ampie letture di testi, commento atto ad individuare temi, tecniche compositive, stili, riflessioni sulla letteratura e sul ruolo del letterato. Si è dato spazio anche a riflessioni con gli studenti.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è utilizzato il manuale che permetteva un'ampia presentazione di testi anche grazie ad espansioni digitali; si è tratto materiale anche dal sito libeliber.it

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente si sono fatte 7 verifiche nel corso dell'anno comprensive di interrogazioni orali, scritte, temi sulle diverse tipologie d'esame. Le valutazioni hanno considerato la qualità del possesso delle conoscenze fondamentali, le capacità di elaborarle e di esporle in modo ordinato, chiaro e funzionale.

FORME DI RECUPERO

Ogni prova è stata seguita da momenti di correzione e di rielaborazione delle situazioni problematiche al fine di rafforzare i fondamenti della formazione culturale degli studenti. In seguito gli studenti insufficienti hanno sempre avuto la possibilità di sottoporsi a verifiche di recupero

Data: 15 maggio 2018

Firma docente: *prof. Ivano Sonzogni*
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4.12. Programma svolto di FILOSOFIA
Anno scolastico 2017-18

Materia
FILOSOFIA
Libro di testo adottato:
N. Abbagnano- G. Fornero, L'ideale e il reale, Paravia, Pearson, Voll.II-III, 2013, Milano-Torino.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2018
N. ore di lezione 58 su n. ore 66 previste dal piano di studi

ANDAMENTO DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREVISTI

Lo sviluppo del percorso di apprendimento è stato regolare. La disposizione degli studenti verso il lavoro è stata discreta, ma va notato che la classe nel suo complesso ha evidenziato una certa difficoltà ad accostarsi al sapere filosofico, anche per la debole attitudine all'analisi e alla sintesi. Gradualmente vi è stato un progresso nell'organizzazione del pensiero e nelle specifiche abilità e competenze, come anche nel metodo di studio. Per alcuni studenti però si registrano tuttora prestazioni cognitive non rispondenti al livello delle richieste.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nel complesso, l'evoluzione degli atteggiamenti e dei comportamenti è risultata positiva. Certo, tra gli studenti è prevalso un atteggiamento recettivo, ma non sono mancate forme di partecipazione, andate crescendo nella seconda parte dell'anno. Per qualche studente motivazione ed impegno sono risultati instabili nel primo periodo, mentre altri hanno risposto fin dall'inizio con continuità alle sollecitazioni dell'insegnante, dimostrando interesse e coinvolgimento personale. L'autonomia nell'organizzare il lavoro e nell'approccio ai contenuti non raggiunge livelli accettabili in alcuni soggetti

OBIETTIVI COGNITIVI

Il gruppo-classe ha raggiunto globalmente un livello più che sufficiente di preparazione, con quasi metà degli studenti che sanno applicare costruttivamente abilità e competenze sulle conoscenze acquisite. Alcuni non si dimostrano stabilmente organizzati e produttivi nelle varie operazioni di pensiero, soprattutto in ragione di difficoltà di assimilazione e di elaborazione degli elementi. Qualche soggetto evidenzia incertezze e ha raggiunto la sufficienza, non senza difficoltà, solo nella fase finale del percorso didattico. Tre alunne non hanno conseguito gli obiettivi minimi, altrettante hanno raggiunto un livello buono di preparazione.

CONTENUTI

ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Rifiuto della ragione illuministica e altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto; nuova concezione della storia; il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

HEGEL

- Tesi di fondo del sistema; idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; Hegel e gli illuministi; la Fenomenologia dello spirito (esclusa la "ragione"); la filosofia dello spirito: spirito oggettivo, spirito assoluto; la filosofia della storia

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

- Schopenhauer: le radici culturali; il "Velo di maya; tutto è volontà; essenza del corpo e del mondo; caratteri e manifestazione della volontà di vivere; il pessimismo; critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Testi: *"La vita umana tra dolore e noia"*; *"L'ascesi"*.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

- Caratteri generali
- Feuerbach: rovesciamento rapporti di predicazione; critica alla religione e a Hegel antropologia; le critiche di Feuerbach a Hegel.

MARX

- Caratteristiche generali del marxismo; critica al misticismo logico di Hegel; critica allo stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese; il distacco da Feuerbach; concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; rivoluzione e dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Politica cittadinanza e Costituzione: Marx e la Costituzione italiana.

Testi: *"L'alienazione"*; *"Struttura e sovrastruttura"*.

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

NIETZSCHE

- Il pensiero e la scrittura; le fasi del filosofare nietzscheano; il periodo giovanile; periodo "illuministico"; periodo di Zarathustra; l'ultimo Nietzsche.

Testi: "*La morale dei signori e quella degli schiavi*".

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- Scoperta e studio dell'inconscio teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicoanalitica dell'arte; religione e civiltà.

Testi: "*Pulsioni, repressione e civiltà*".

Carteggio Freud- Einstein sulla guerra.

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- Protagonisti e caratteri generali; Horkheimer; Adorno; Marcuse.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Politica cittadinanza e Costituzione: L'industria culturale tra consenso e democrazia

L'ETICA DELLA RESPONSABILITA'
Un'etica che guarda al futuro: Jonas.

Etica: Un'etica per le generazioni future.

METODI DI INSEGNAMENTO

Il criterio generale applicato è quello storico. Il percorso didattico si è sviluppato essenzialmente attraverso i nodi tematici fondamentali dei sistemi di pensiero, con la costante avvertenza di operare collegamenti e raffronti tra le diverse teorie. Per cercare di mantenere un livello ottimale di congruenza cognitiva, la trattazione delle varie posizioni filosofiche è stata sviluppata muovendosi all'interno di una stabile linea di problematicità. Gli spazi interattivi e di problematizzazione, non particolarmente frequenti per l'atteggiamento piuttosto recettivo della classe, hanno inteso da un lato suscitare il pensiero critico, dall'altro fornire strumenti per sistemare in quadri globali gli elementi. Su questo versante solo alcuni studenti hanno fornito risposte soddisfacenti; d'altra parte altri si sono mostrati più inclini all'ascolto, proprio in ragione della limitata curiosità intellettuale e della debole autonomia. Regolare applicazione ha avuto il momento dell'informazione strutturata.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale, mappe, presentazioni power-point; produzioni cinematografiche.

VERIFICHE: NUMERO, TIPO, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quasi tutti gli studenti sono state svolte tre prove per il primo periodo dell'anno scolastico (orali e scritte) e quattro per il secondo: quelle orali hanno permesso soprattutto di accertare la reale assimilazione dei contenuti, l'abilità nell'esporli e nell'istituire confronti fra concetti e metodi, la competenza nel riformularli anche secondo nuove relazioni rispetto a quelle stabilite nella spiegazione o nel manuale e, infine, le competenze critiche; quelle scritte, imperniate su quesiti a risposta sintetica, hanno permesso in particolare di verificare la competenza nell'organizzare e nel sistemare le conoscenze entro quadri coerenti e nell'argomentare. Sono stati applicati i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione di dipartimento.

ATTIVITÀ' FORMATIVE DIVERSE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE AFFERENTI ANCHE LA PROPRIA DISCIPLINA (alternanza scuola lavoro, percorsi interdisciplinari, partecipazione a progetti, uscite didattiche....)

Vedi relazione del Coordinatore.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO (TEMPI E RISULTATI)

Alcuni studenti hanno fruito, per poche ore, del docente tutor.

DATA 15 maggio 2018

FIRMA DOCENTE: Prof. Piercarlo Gentili
(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L. n° 39/93)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. I testi delle simulazioni scritte
2. Le griglie di correzione
3. I titoli degli approfondimenti personali degli studenti
4. I criteri di assegnazione del credito
5. Certificazioni del credito formativo

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

6. FIRME PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico 2017-2018 - Indirizzo: Liceo Linguistico
Approvato in data 15 maggio 2018
Docente coordinatore della classe: Prof.ssa BRUNI ROSSANA
Visto il Documento Finale per l'Esame di Stato A.S. 2017/2018 il Consiglio di Classe V BL Liceo Linguistico approva.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	**Docente**	**Firma**
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**Sonzogni Ivano**	
2	STORIA ED ED. CIVICA	**Castelli Anna**	
3	FILOSOFIA	**Gentili Piercarlo**	
4	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	**Fazio Carmelo**	
5	LINGUA e CULTURA STRANIERA FRANCESE	**Strano Celestino**	
6	LINGUA e CULTURA STRANIERA SPAGNOLO	**Bruni Rossana**	
7	LINGUA e CULTURA STRANIERA SPAGNOLO	**Duran De Castro Quiroga Norma**	
8	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	**Smith Coralie Ann**	
9	LINGUA e CULTURA STRANIERA FRANCESE	**Montabrut Michaelle**	
10	MATEMATICA	**Regazzoni Marco**	
11	FISICA	**Regazzoni Marco**	
12	SCIENZE NATURALI	**Origlio Alfio**	
13	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	**Rota Nodari Donatella**	
14	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**Salvoni Marco**	
15	RELIGIONE	**Brigenti Sergio**	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio Ghilardi

Gli studenti rappresentanti di classe, visto il Documento Finale per l'Esame di Stato 2017/2018, dichiarano di aver preso visione del Documento Finale contenente anche i programmi allegati e approvano.

Studente	Firma
MAZZOLENI VIOLA	
TIRABOSCHI ANNA	

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Allegato 1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno,* in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano improperi e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo!
Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!
Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.
E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.
Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, improperi mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE
Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.
Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.
Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI

Immagini:
V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi,* olio su tela, 1888
H. Matisse, *La lettrice in abito viola,* olio su tela, 1898

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

E. Hopper, *Chair car,* olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
soli eravamo e sanza alcun sospetto.

Per piú fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disïato riso
esser baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85*

«*Pubblico: La poesia è "una dolce vendetta contro la vita?"*

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io *sono* la vita, io sono *dentro* la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro? *Pubblico:* Ma la *parola* vita non è vita.
Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane,* Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore,* Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.
[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o
"conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo,*
Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico–scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta.

Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica,* Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono.

Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde.
Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare,* Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea.
Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inespresse. [...]
Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.»

Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come "pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?". No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è "la persona chiamata non è al momento disponibile". Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che "non c'è campo" e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente "permeabile", oltre che "liquida", per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.
È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.
Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.
L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, "La Stampa" del 9/2/2015

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue costituisce un testamento spirituale scritto da un ufficiale dell'esercito regio che dopo l'otto settembre del 1943 partecipò attivamente alla Resistenza e per questo venne condannato a morte. Nel documento si insiste in particolare sulla continuità tra gli ideali risorgimentali e patriottici e la scelta di schierarsi contro l'occupazione nazi-fascista. Illustra le fasi salienti della Resistenza e, anche a partire dai contenuti del documento proposto, il significato morale e civile di questo episodio.

"Le nuove generazioni dovranno provare per l'Italia il sentimento che i nostri grandi del risorgimento avrebbero voluto rimanesse a noi ignoto nell'avvenire: «il sentimento dell'amore doloroso, appassionato e geloso con

cui si ama una patria caduta e schiava, che oramai più non esiste fuorché nel culto segreto del cuore e in un'invincibile speranza». A questo ci ha portato la situazione presente della guerra disastrosa.

Si ridesta così il sogno avveratosi ed ora svanito: ci auguriamo di veder l'Italia potente senza minaccia, ricca senza corruttela, primeggiante, come già prima, nelle scienze e nelle arti, in ogni operosità civile, sicura e feconda di ogni bene nella sua vita nazionale rinnovellata. Iddio voglia che questo sogno si avveri."

(trascrizione diplomatica tratta da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

Dardano Fenulli. Nacque a Reggio Emilia il 3 agosto 1889. Durante la Grande Guerra, nel corso della quale meritò due encomi solenni, combatté sulla Cima Bocche e sul Col Briccon. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, promosso colonnello, prese parte alle operazioni in Jugoslavia. Promosso generale di brigata nell'aprile 1943, fu nominato vicecomandante della divisione corazzata "Ariete". In questo ruolo prese parte ai combattimenti intorno a Roma nei giorni immediatamente successivi all'otto settembre 1943. Passato in clandestinità, iniziò una intensa attività per la creazione di una rete segreta di raccolta, informazioni e coordinamento dei militari sbandati ma ancora fedeli alla monarchia. Nel febbraio del 1944 venne arrestato dalle SS e imprigionato nelle carceri di via Tasso a Roma. Il 24 marzo 1944 fu fucilato alle Fosse Ardeatine.

(adattato da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

"«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...]
La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto."

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala,* Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE
AMBITO ARTISTICO
(comprensione e produzione in lingua straniera)

The problem with Google's Art Project
Google's new art project sounds impressive and looks slick on the surface, but its execution is frustrating.

By Alastair Sooke 01 Feb 2011

At first glance, Google's new Art Project is a wondrous thing. The Internet colossus is collaborating with 17 heavyweight international museums, including the Met in New York, the Hermitage in St Petersburg, the Uffizi in Florence, and the National Gallery in London, to provide an online simulacrum of the experience of visiting a world-class gallery. Using Google's "Street View" technology, viewers can take a virtual tour around 5 the museums, and look at high-resolution images of more than 1,060 works of art from their collections.

In addition, each institution has nominated a single piece as a "Gigapixel Artwork", which Google has photographed "using super high resolution or 'gigapixel' photo capturing technology". This may sound like pseudo-scientific hokum, but apparently it produces an electronic image containing 7 billion pixels, allowing viewers to study the work in microscopic detail. In most, but not all, cases, the artworks chosen for the "Gigapixel" treatment are lodestars of a particular collection – such as Botticelli's The Birth of Venus in the Uffizi. The results are undeniably stunning: for
instance, the National Gallery's "Gigapixel Artwork" is Holbein's Ambassadors; zoom in, and you can make out the craquelure of the oil paint.

So what's not to like? Don't get me wrong: I admire Google's faith in its own ability to further the causes of democracy via technology. Every political bone in my body believes it is wrong that, even today, in 2011, fine art is still so exclusive. Great art must never be the preserve of the powerful and wealthy alone. A masterpiece is universal, and in an ideal world, it should be seen for free. If Google's free Art Project introduces some of the treasures of these museums to a new audience, then that is a fine thing.

But while I love the idea of the Art Project, its execution is problematic.

For one thing, the project is far from definitive; in truth, as things stand, it is frustratingly partial. Not every celebrated museum in the world is taking part – what about the Prado in Madrid, or the Vatican Museums in Rome? Google offers the illusion that it is casting a net around the greatest works of art in the world. But lots have got away, such as Velazquez's Las Meninas, or the antique marble Laocoon.

Moreover, at the moment only a small proportion of works from each collection is available in high-resolution. One of the pleasures of exploring a museum is that you can follow your eyes, and linger in front of any work of art that takes your fancy. This is impossible with Google's Art Project since it prescribes which images you are allowed to study in any depth. Their selection from the collection of the Museum of Modern Art in New York, for instance, favours Neo- and Post- Impressionist painting by the likes of Seurat, Gauguin, Van Gogh and Cezanne, at the expense of modernist masterpieces.

In other words, someone else is deciding what images are worthy of study on your behalf – an impulse that surely runs counter to the "democratic" motivation of the project in the first place. Essentially, Google's Art Project is a cherry-picking tool, but I would much rather choose the cherries I want to pick myself.

As for the choice of the "Gigapixel Artworks", supposedly the stars of each collection, sometimes the selection is perverse. The Museo Reina Sofia in Madrid opts for a Cubist composition by Juan Gris instead of Picasso's Guernica, which, for many people, is the only reason they actually visit the museum in the first place (the Art Project does not offer Guernica as a high-res artwork, either). Google might respond that, over time, they hope to redress the balance, and that they dream of a day when every single work of art in every single museum around the world will be photographed in "super high resolution". Fine, but the worrying implication of their Art Project is that in the future there will no longer be any need to visit a museum. According to Google's own press release, an image containing around 7 billion pixels allows the viewer "to study details of the brushwork and patina beyond that possible with the naked eye [sic]". If Google's technology trumps the powers of the naked eye, then why bother with reality at all? This is a profound philosophical problem, but my instinct is that I would much prefer to visit the National Gallery to see Holbein's Ambassadors with my own eyes than to examine it through Google's "super-high-resolution" prism. Every time. Google's Art Project is a wonderful resource, but it is no substitute for the experiencing of looking at art for real.

Questions:

1. What does the google's new art project aim at?
2. Which is the advantage of a "giga pixel artwork"?
3. What is, according to the author of the article, the positive aspect of the project and its political and social implications?
4. Mention two of the drawbacks of the present project.
5. What defies the " democratic motivation" of the project?
6. What does the writer mean with the phrase " cherry-picking tool "?
7. Explain in your own words the expression "redress the balance".
8. Which is the author's bleak view of the future of museums?
9. Considering google's art's project virtual visit and a real one, which of the two does the author stand for?

COMPOSITION

Discuss the wondrous support which technology offers to art nowadays and express your own opinion about it, disclosing the risks it implies. [use no more than 300 words]

Alternatively:

Recall your own encounter with art by referring to a museum, art gallery or exhibition or a single work of art, which inspired and impressed you. [use no more than 300 words]

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

AMBITO: ATTUALITA'
(comprensione e produzione in lingua straniera)

YOU TUBE KILLED THE VIDEO STAR

The past five years have seen the evolution of the Music video, resulting in stronger and stranger narratives than ever before.

It was 16 February 2008, and Kelly Rosenthal had just uploaded her first video to YouTube. Dressed in ripped jeans, with eyes lowered under a yellow Ed Hardy cap, Rosenthal strummed along to Blackbird by The Beatles. The California teenager, who had only just learned to play guitar, was recorded by her sister, who uploaded the video.

Predictably, it attracted its fair share of comments, ranging from "Excellent playing! Keep up the good work!" Rosenthal was 16 at the time and today her Beatles video is sitting at over 227,000 views. Her own channel has gathered 16 million views and just under 70,000 subscribers. Her band, Say Chance, can add over 700,000 more views.

But the viewing figures aren't the point – not really. There's no way to pinpoint the exact moment when online music videos became more powerful than their television counterparts, but we'd like to nominate Rosenthal's Blackbird. Video killed the radio star, and Kelly Rosenthal killed video.

Let's simplify this to a conversation about MTV and YouTube. The former is the old-world gatekeeper for the planet's music videos. The latter is the only online video service worth talking about. In 2011, YouTube scored over 1 trillion views. Comparing that to television music video figures is hard, but let's try this: MTV's biggest night in that year was the Video Music Awards, for which they recorded a solid 12.4 million viewers. But MTV could have had figures like that every single night of the year, and wouldn't have hit half of YouTube's figures. This is not a battle they can win anymore.
That YouTube has beaten MTV at the video game is not new, or even relevant. What's relevant is the way in which these videos have changed. They've evolved. They've become quicker. Grown thicker scales and sharper claws. And these aren't the lumbering Tyrannosaurus Rexes and Diplodocuses of five years ago; these are tiny little reptiles, swarming over the old media companies, biting and chewing and slashing. MTV has tried to survive by switching the focus to bespoke shows and reality TV, but it's only delayed the inevitable.

For starters, gone are the high-budget, single-driven, flashy videos. The ones most likely to launch the careers of young musicians now aren't even their own material. Cover versions, or interpretations of pop culture material, are among the most successful videos on YouTube. Part of this, Rosenthal says, is because these videos help pull in audiences. "What I've noticed is that the videos that are most successful on YouTube are where people take something that has usually been done before, and do it in a more relevant or interesting way," she says. "The videos that have been

most successful of mine have literally been me playing other people's stuff the way they played it, but with a little of my own style. What's important for me as an artist is for people to gravitate towards what I do. It's important to open the door in some way, and sometimes that's about playing other people's stuff. Then you can lead them into what you do – if they've seen you before, they'll come and find your own stuff."

Secondly, everything moves at light-speed – again, hardly news, but certainly important. UK rapper Dan Bull has become almost absurdly well-known online, mostly for his genius videogame-themed raps and often hysterical takes on current events. In 2009, he recorded a musical letter to Lily Allen, mocking her claim to be an independent artist. ("Faking it like you were all alone, but you were legally with Regal, part of Parlophone")

"I emailed it to two tech bloggers, and went to bed," he says. "I woke up the next morning, and my email inbox was broken. It was just full of comments. I'd seen nothing like it before. There were journalists trying to contact me. It was crazy!" Imagine that happening when The Real World was still killing the ratings.

We don't mean to suggest that these are all universally positive developments, or that MTV was the big, bad old giant keeping these talented musicians away from their fans. The new world of music videos comes with its own downsides. Chief among these – and something that could become very problematic long-term – is how online video artists are remembered. Dan Bull already has a couple of albums of very solid rap music to his name, but will he forever be known as "the guy with the videogame raps online?" Can Kelly Rosenthal ever get past her "YouTube success" label?

"That was something I worried about a bit," says Dan. "But I've produced a couple of albums, working on another one. And I think my music is good enough to speak for itself. I don't really want to sit there worrying about how I'm perceived. I'm just interested in making music."

Rosenthal echoes this, saying that she's satisfied that YouTube is a tool, rather than something career-defining: "I've used YouTube for something that's me playing in my living room. It's excellent that you don't have to get on the television to reach millions of people. It's definitely a huge goal for me, but the stuff that I record in my bedroom – that to me is what YouTube is."

And then, of course, there's that awfully toxic online environment. YouTube is notorious for having the most vile commenters in the universe. That's an absolute, by the way: no other site seems to foster more hatred and bile. There's no real answer as to why this is. But it's a nasty side to the new world of videos. "You have to recognise [this] going into it," Rosenthal says. "The Internet is a very wonderful thing, but it's also a toxic thing. People can hide behind the anonymity of a computer screen. I like to look on the bright side."

There's also a credibility issue. Whatever MTV's failings, it was at least curated. Not every video made it out. But YouTube – which isn't a democracy so much as a controlled form of anarchy – makes it easy

for anyone with a camera to record something. Often something laughably bad. YouTube, for all its trappings of the future, has a credibility problem.

So what's next for videos? Once YouTube has beaten MTV, where does the form go? Dan Bull thinks the next stage is interactivity: "I'd like to write a song that could branch off in two directions. The first verse would be the same, and the second verse would have option A and option B, and the listener could choose what they want to happen. That's one of the only directions left for a paradigm shift in video-making."

Rob Boffard

Feb 1 2013 (adapted from Aesthetica Magazine)

QUESTIONS:

1. Was Kelly Rosenthal a professional artist in 2008? Why/Why not?
2. What did Dan Bull do in 2009?
3. Specify the main differences between MTV and YouTube quoting some rates from the text.
4. List some possible causes of the competition between MTV and YouTube.
5. Quote some phrases used by the journalist to describe the evolution of videos.
6. What are the most successful videos on YouTube according to Kelly Rosenthal?
7. Write about the main downsides about being successful on YouTube.
8. What is the 'credibility issue' the author refer to?
9. What will the future of videos be like according to Dan Bull?
10. Motivate the title of the article.

COMPOSITION
How much have videos changed the music market? Do you agree with Dan Bull, who predicts an evolution towards interactivity?
Express your opinion also drawing on your personal experience in a 300-word essay.

Alternatively,

How does YouTube affect your life? Do you consider it the place of freedom and trendsetters or a "toxic online environment"? Explain your ideas in a 300-word essay.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

(comprensione e produzione in lingua straniera)

The arrival of the missionaries had caused a considerable stir in the village of Mbanta. There were six of them and one was a white man. Every man and woman came out to see the white man. Stories about these strange men had grown since one of them had been killed in Abame and his iron horse tied to the sacred silk-cotton tree. And so everybody came to see the white man. It was the time of the year when everybody was at home. The harvest was over.

When they had all gathered, the white man began to speak to them. He spoke through an interpreter who was an Ibo man, though his dialect was different and harsh to the ears of Mbanta. Many people laughed at his dialect and the way he used words strangely. Instead of saying "myself" he always said "my buttocks." But he was a man of commanding presence and the clansmen listened to him. He said he was one of them, as they could see from his color and language. The other four black men were also their brothers, although one of them did not speak Ibo. The white man was also their brother because they were all sons of God. And he told them about this new God, the Creator of all the words and all the men and women. He told them that they worshipped false gods, gods of wood and stone. A deep murmur went through the crowd when he said this. He told them that the true God lived on high and that all men when they died went before His and for judgment. Evil men and all the heathen who in their blindness bowed to wood and stone were thrown into a fire that burned
like palm-oil. But good men who worshipped the true God lived forever in His happy kingdom. "We have been sent by this great God to ask you to leave your wicked ways and false gods and turn
to Him so that you may be saved when you die," he said.

"Your buttocks understand our language," said someone light-heartedly and the crowd laughed.

"What did he say?" the white man asked his interpreter. But before he could answer, another man asked a question: "Where is the white man's horse?" he asked. The Ibo evangelists consulted among themselves and decided that the man probably meant bicycle. They told the white man and he smiled benevolently. "Tell them," he said, "that I shall bring many iron horses when we have settled down among them. Some of them will even ride the iron horses themselves." This was interpreted to them but very few of them heard. They were talking excitedly among themselves because the white man had said he was going to live among them. They had not thought about that.

At this point an old man said he had a question. "Which is this god of yours," he asked, "the goddess of the earth, the god of the sky, Amadiora or the thunderbolt, or what?"

The interpreter spoke to the white man and he immediately gave his answer. "All the gods you have named are not gods at all. They are gods of deceit who tell you to kill your fellows and destroy innocent children. There is only one true God and He has the earth, the sky, you and me and all of us."

"If we leave our gods and follow your god," asked another man, "who will protect us from the anger of our neglected gods and ancestors?"

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

"Your gods are not alive and cannot do you any harm," replied the white man. "They are pieces of wood and stone."

When this was interpreted to the men of Mbanta they broke into derisive laughter. These men must be mad, they said to themselves. How else could they say that Ani and Amadiora were harmless? And Idemili and Ogwugwu too? And some of them began to go away.

Il testo è tratto da "Things Fall Apart" (1958) di Chinua Achebe

Answer the following questions:

1. How did the villagers react to the arrival of the missionaries? Give reasons.
2. Why were all the people of the tribe at home?
3. How could they communicate with each other? Quote from the text.
4. What principles was the new religion based on?
5. What does the author mean by "iron horse"? Why is this item so important for the village people?
6. Referring to the text, list the questions and objections of the different people to the missionaries' statements about life on earth and life after death.
7. What different gods are mentioned by the African people?
8. Give your own definition of the villagers' religion.
9. What was peculiar about the interpreter for the Mbanta people?
10. Focus on the ironic expressions used by the author and comment on them.

COMPOSITION:

How does the passage explore the encounter between people belonging to two different cultures? Explain how difficulties should be overcome with reference to the text in a 300-word essay.

Alternatively, referring to the extract from "Things Fall Apart", discuss if and how you think it is possible for different ethnic groups to truly integrate and overcome cultural differences without having to deny their own roots and traditions. Write 300 words on the topic.

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

AMBITO: SOCIALE
(comprensione e produzione in lingua straniera)

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

We need to look past, not at, disability.

People living with disability face fear, prejudice and awkwardness in their interactions with others, says Koren Helbig.

They are small, seemingly inconsequential moments of awkwardness. Attempting to shake a hand that isn't there. Trying to get the attention of someone you've just realized is deaf. Deciding between crouching down to meet the eye-line of someone in a wheelchair or standing up straight as normal.

Problem is, these cringe-worthy moments – which are depicted in a new End the Awkward national television campaign by British disability charity Scope – occur daily in the lives of people with disabilities and too often lead to unintentional prejudice or social exclusion.

In Britain, two out of three people feel uncomfortable talking to people with disabilities, according to a new survey. It found younger people, especially men, are twice as likely as older people to feel awkward – and that one-fifth of 18 to 34-year-olds have actually avoided talking to a person with a disability because they weren't sure how to communicate with them.

'For most people that's not down to prejudice or any real hatred for disabled people, it's more down to not knowing what to do and being worried about saying the wrong thing,' says Daniel Mazliah, spokesperson for Scope. 'If three-quarters of your interactions with other people involve awkwardness, involve someone avoiding you or being worried about what they say, then that starts to become a real barrier in your life and it can be the difference between you getting a job or getting on in a workplace or making friends.'

More than one billion people around the world live with some form of disability; that's about 15 per cent of the global population, according to a 2011 World Health Organization report on disability. Prevalence is on the rise as our population ages, particularly in developed countries. Yet many continue to experience significant barriers, including inadequate policies and standards, lack of services, inadequate funding and lack of accessibility. Many people with disabilities struggle to pay their bills and cover their often expensive medical needs.

Negative attitudes, too, remain a major barrier. People with disabilities continue to be hugely under-represented in the workplace and are often overlooked for jobs because potential employers can't see past their disabilities. Ill-informed employers can assume people with disabilities are not intelligent enough, will take lots of sick days, or might frustrate other members of staff. In a survey conducted by the UK government 12 years ago, the majority of the 2,064 people canvassed thought the primary reasons for prejudice against people with a disability were fear of difference, lack of awareness and ignorance.

In some cases negative attitudes even breed violent behaviour. About 4 per cent of people with disabilities who responded to Scope's survey said they had experienced a physical attack in the previous year. Aggressive or hostile behaviour and name-calling were also common. People with mental-health

conditions and learning disabilities were more likely to experience negative attitudes and discrimination, while people seemed more comfortable around those with visible disabilities such as physical or sensory disabilities.

These problems are certainly not new. But Scope takes a refreshing approach to raising awareness, tackling the subject with light-hearted humour in a social media-savvy campaign fronted by comedian Alex Brooker, best known for his role on Channel 4's The Last Leg.
The charity was conscious that it was walking a fine line in using humour to highlight inequality, aware that ill-received social-media campaigns can quickly take on a damaging life of their own. 'I think you always run the risk of trivialising it slightly,' says Mazliah on the decision to attempt education via comedy. 'But hopefully we've found that sweet spot between using humour to get people to think about disability and doing something that feels credible to disabled people themselves. It's such a balancing act.'

Whatever the reason, it is clear that discrimination and exclusion are rooted in fear and stereotyping, which is reinforced by a lack of personal contact with people who have a disability. Perhaps Scope's campaign takes a small step towards ending the awkward, and therefore ending the inequality.

Il testo è un adattamento dell'articolo da "New Internationalist" magazine (maggio 28, 2014) di Koren Helbig

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

1. What is people's first reaction when copying with a disabled person?
2. Can you explain the meaning of the slogan "End of the Awkward" launched by the British television campaign?
3. What does a new survey reveal about people's feelings when talking to disabled people?
4. Apart from interacting with disabled people which other serious problems can arise according to spokesperson for Scope Daniel Mazliah?
5. Even if disability is on the rise in developed countries, what other significant barriers do disabled people have to face every day?
6. What are their main problems once they succeed in getting a job?
7. May these problems sometimes turn into a violent attitude towards disabled people? Give evidence.
8. What new approach is the comedian Alex Brooker trying to carry out?
9. What is Mazliah's main concern on the decision to attempt audience's education via comedy?

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

10. Treating disability by using humour on TV could have been very risky. How did they avoid this danger?

COMPOSITION:

How does the passage explore the problem between disabled people and the daily difficulties they have to cope with every day? Explain your ideas with reference to the text in a 300-word essay.

Alternatively , discuss your personal experience ,as a student, in a school where we are in close contact with our disabled class mates. Write 300 words on the topic.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA – 5 maggio 2018

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

A - ATTUALITÀ

Poverty Affects Education—And Our Systems Perpetuate It

It's hard to argue that poverty does not affect education. It's hard to argue that children who come from homes where they may be wanting—wanting for food, for time, or for resources—don't enter the school door with a little less than others. And it's hard to argue that children living in poverty and attending schools that are underfunded, underresourced, and understaffed are not literally up against the system.

We have established a system where those who are poor are more likely to stay poor, and lately we have seen a sharp increase in those considered poor. In fact, a recent research bulletin from the Southern Education Foundation highlights that, as of this year, the majority of public school children come from poverty. According to the bulletin, "The latest data collected from the states by the National Center for Education Statistics (NCES), show that 51 percent of the students across the nation's public schools were low income in 2013".

In 40 of the 50 states, low income students comprised no less than 40% of all public schoolchildren. In 21 states, children eligible for free or reduced-price lunches were a majority of the students in 2013.

51 percent of our children across the country now live in poverty, and the numbers appear to be growing.

51 percent.

Coincidentally, it has also been 51 years since we, as a nation, declared poverty unacceptable. It has been 51 years since President Lyndon B. Johnson launched the War on Poverty in his 1964 State of the Union Address.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

> This administration today, here and now, declares unconditional war on poverty in America. I urge this Congress and all Americans to join with me in that effort. It will not be a short or easy struggle, no single weapon or strategy will suffice, but we shall not rest until that war is won. The richest Nation on earth can afford to win it. We cannot afford to lose it. One thousand dollars invested in salvaging an unemployable youth today can return $40,000 or more in his lifetime.

During this address, Johnson also acknowledged that "many Americans live on the outskirts of hope—some because of their poverty, and some because of their color, and all too many because of both." Poverty, Johnson said, was a "national problem," one that required a collective response across all levels of government and society. His address singled out every American to do his part.

Fifty-one years later, however, we have established systems that perpetuate and even accentuate poverty. Schools in low socioeconomic areas are underfunded when compared to higher socioeconomic neighborhoods. They tackle chronic issues with a chronic lack of resources. While those who work in these schools may be passionate, hard-working, and motivated educators, they frequently lack experience, support services, and political power.

Thus, the message becomes clear—if you are born into poverty, you are likely to stay in poverty.

As a country, we have deep-rooted negative stereotypes about people living in poverty, despite the fact that people who live in poverty are as diverse in their norms, beliefs, and behaviors as people who live in any other socioeconomic stratum. Poverty spans geographical and ethnic boundaries, from urban cities to rural towns. There are many communities that have battled poverty for decades and many where poverty has arrived recently, unexpectedly, and in a rush.

Poverty is neither fair nor equitable, and it is not productive for society. If we ignore, as Charles Blow called it, the "corrosive effects of poverty" on our nation's children, it will come back to haunt us. And as Steve Suitts, author of the Southern Education Foundation research bulletin, said, "It's a matter of our national future, because when one group becomes the majority of our students, they define what that future is going to be in education more than any other group."

So what do we do? Rather than just get angry, we must get active.

We can and should commit to addressing poverty via intersectoral alignment, change the formula by which we fund our schools, and ensure that inequities are at the heart of all policy discussions. [...] Poverty affects our education, our economy, and our future. It is becoming the norm, and we appear reluctant to address it. What was once a local, regional, or state concern is now a national issue and will affect our national progress. But we have the steps in place to change it—and we've had these steps for over half a century. What has been waning is our will to act and our determination to succeed. [...]

[769 words]

From: Stephen Slade, "Poverty Affects Education—And our Systems Perpetrate It", *The Huffington Post* (US edition), 24 April 2015.

Available online: http://www.huffingtonpost.com/sean-slade/poverty-affects-education_b_7861778.html
Accessed on 20 January 2017.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. According to the author, in what ways do poor children "enter the school door with a little less than others"?
2. What alarming fact regarding the children in the USA's public schools is highlighted by NCES data?
3. How do you know from the article that poverty among children has become a wide-spread phenomenon in the USA? State at least 2 facts.
4. Name at least 2 points that President Lyndon B. Johnson made in his speech to argue for the urgency to fight poverty.
5. What relationship does the author establish between poverty and the education system in the USA?
6. Why is poverty depicted in the article as a trap out of which it is difficult for people to escape? Give 2 reasons.
7. Where can poverty be found?
8. What group is Steve Suitts referring to as having become "the majority of our students"?
9. Name two ways in which it might be possible to address poverty according to the author.
10. Why does the author believe the issue of poverty has not been addressed in the last 50 years?

PRODUCTION

Choose one of the following questions.
Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. The European Parliament resolution of 24 November 2015 on reducing inequalities with a special focus on child poverty (2014/2237(INI)) recalls that "child poverty is a multi-dimensional phenomenon that requires a multi-dimensional response" and that "tackling child poverty requires the adoption of a life-cycle approach [...] that reflects the different needs of early childhood, primary childhood and adolescence".
In an essay of approximately 300 words, show your own personal understanding of what a "multi-dimensional response" and a "life-cycle approach" to tackling child poverty might entail. Think also about what you have read in the article.

Or

2. Imagine that you and your volunteer group have been awarded a grant of 10 thousand Euro to set up a local community project to help at-risk teenagers in your neighbourhood stay in school and succeed in their education. Write a composition of about 300 words to describe the specific situation you would

like to address, what you would do to address it and who you would involve. Try to make your project credible, also by considering the amount of money you have for it.

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

B – STORICO - SOCIALE

The case for gender parity

There is a clear values-based case for promoting gender parity: women are one-half of the world's population and evidently deserve equal access to health, education, economic participation and earning potential, and political decision-making power. However, it is pertinent to note that gender parity is equally fundamental to whether and how societies thrive. Ensuring the healthy development and appropriate use of half of the world's total talent pool has a vast bearing on the growth, competitiveness and future-readiness of economies and businesses worldwide.

A variety of models and empirical studies have suggested that improving gender parity may result in significant economic dividends, which vary depending on the situation of different economies and the specific challenges they are facing. Notable recent estimates suggest that economic gender parity could add an additional US$240 billion to the GDP of the United Kingdom, US$1,201 billion to that of the United States, US$526 billion to Japan's, and US$285 billion to the GDP of Germany. Another recent estimate suggests that China could see a US$2.5 trillion GDP increase by 2020, and North America and Oceania could gain an additional US$3.1 trillion over the same period if they closed their gender gaps.

A number of recent studies also indicate that a reduction in the employment gender gap has been an important driver of European economic growth over the past decade, and has the potential to unleash even further growth. Conversely, limiting women's access to labour markets is costly, as poor female labour force participation hampers economic growth. [...]

The Global Gender Gap Index takes into account four critical dimensions when measuring the gaps between women and men's access to resources and opportunities: economic participation, education, health and politics. Across these four different dimensions we see a number of positive interdependencies, knock-on and multiplier effects that highlight the multi-faceted nature of the benefits of increased gender parity.

For example, increased gender parity in education lowers infant and child mortality rates, lowers maternal mortality rates, increases labour force participation rates and earnings, and fosters further educational investment in children. The World Bank finds, based on a sample of a wide range of developing countries, that investing in girls so that they would complete education at the same rate as boys would lead to lifetime earnings increases of today's cohort of girls of between 54% to 68% of countries' GDP, equivalent to an increase in annual GDP growth rates of about 1.5%. Conversely, girls' exclusion from education considerably hinders the productive potential of an economy and its overall development. In the East Asia and the Pacific region, specifically, it has been estimated that between US$16 billion to US$30 billion is lost annually as a result of gender gaps in education. Similar to education, investing in health— and specifically in maternal, newborn and child health—has a significant multiplier effect.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

In the political sphere, women's engagement in public life has a positive impact on inequality across society at large. The issues which women advocate, prioritize and invest in have broad societal implications, touching on family life, education and health. Women's engagement in public life fosters greater credibility in institutions, and heightened democratic outcomes. [...]

Women's participation in the formal economy, or lack thereof, is also a business issue—costing women, companies and, ultimately, entire economies. Female talent remains one of the most under-utilized business resources, either squandered through lack of progression or untapped from the onset. Business leaders and governments increasingly note that tackling barriers to equality can unlock new opportunities for growth. In the World Economic Forum's Future of Jobs Survey, 42% of business leaders perceived addressing gender parity in their company as a matter of fairness and equality; yet, in addition, more than a fifth of those surveyed also highlighted rationales closer to their core business: reflecting the changing gender composition of their customer base as well as enhancing corporate decision-making and innovation.

Additionally, the global economy is currently in transition to a Fourth Industrial Revolution. In such a highly interconnected and rapidly changing world, diversity is critical to informed corporate decision-making and business innovation. When it comes to leadership positions, companies with top quartile representation of women in executive committees have been shown to perform better than companies with no women at the top. [...] Links also exist between having more women directors and corporate sustainability, as well as with economic growth, since more diverse leadership teams can cater to a broader array of stakeholder needs and concerns. Unlocking these benefits requires focused action to address the underlying causes of persistent gender gaps in a systemic way.

[760 words]

Abridged from: World Economic Forum
The Global Gender Gap Report 2016

Available online: http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2016/the-case-for-gender-parity/
Accessed on 13 January 2017

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Provide 2 fundamental reasons in favour of gender parity that are given in the text.
2. How could the closing of gender gaps in China affect it economically?
3. What have recent studies revealed on reducing the gender gap in employment in Europe?
4. What does the Global Gender Gap Index take into account to measure the differences between women and men in terms of access to resources and opportunities?
5. Provide 2 examples from the text of interdependency and knock-on effects from increased gender parity.

6. What sort of effects may be obtained from a greater involvement of women in public life?
7. What sort of issues do women involved in public life tend to address?
8. How is female talent under-utilized in business?
9. What do business leaders think about gender parity, according to the recent World Economic Forum's Future of Jobs Survey?
10. Provide 2 details from the text showing the importance of having more women in leadership roles.

PRODUCTION

Choose one of the following questions.
Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. The text argues the case for gender parity and shows some of the effects of not achieving it for women. Think about the role of women in history, in public life and in current society. Write an essay of about 300 words showing your understanding of the role that women have played or are playing individually and/or collectively in circumstances and situations that you choose to focus on (for instance, in the arts and sciences, in particular historical moments, on the European or world scene, etc…).

Or

2. How aware do you think young people are of the existence of gender gaps in the society you live in? What do you think might be done to create awareness in young people of your age? Write a composition of about 300 words expressing your opinions and ideas on the matter and using examples to support them.

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

C – LETTERATURA

The Ultimate Safari

That night our mother went to the shop and she didn't come back. Ever. What happened?

I don't know. My father also had gone away one day and never come back; but he was fighting in the war. We were in the war, too, but we were children, we were like our grandmother and grandfather, we didn't have guns. The people my father was fighting – the bandits, they are called by our government – ran all over the place and we ran away from them like chickens chased by dogs. We didn't know where to go. Our mother went to the shop because someone said you could get some oil for cooking. We were

happy because we hadn't tasted oil for a long time; perhaps she got the oil and someone knocked her down in the dark and took that oil from her. Perhaps she met the bandits. If you meet them, they will kill you. Twice they came to our village and we ran and hid in the bush and when they'd gone we came back and found they had taken everything; but the third time they came back there was nothing to take, no oil, no food, so they burned the thatch and the roofs of our houses fell in. My mother found some pieces of tin and we put those up over part of the house. We were waiting there for her that night she never came back.

We were frightened to go out, even to do our business, because the bandits did come. Not into our house – without a roof it must have looked as if there was no one in it, everything gone – but all through the village. We heard people screaming and running. We were afraid even to run, without our mother to tell us where. I am the middle one, the girl, and my little brother clung against my stomach with his arms round my neck and his legs round my waist like a baby monkey to its mother. All night my first-born brother kept in his hand a broken piece of wood from one of our burnt house-poles. It was to save himself if the bandits found him.

We stayed there all day. Waiting for her. I don't know what day it was; there was no school, no church any more in our village, so you didn't know whether it was a Sunday or a Monday.

When the sun was going down, our grandmother and grandfather came. Someone from our village had told them we children were alone, our mother had not come back. I say 'grandmother' before 'grandfather' because it's like that: our grandmother is big and strong, not yet old, and our grandfather is small, you don't know where he is, in his loose trousers, he smiles but he hasn't heard what you're saying, and his hair looks as if he's left it full of soap suds. Our grandmother took us – me, the baby, my first-born brother, our grandfather – back to her house and we were all afraid (except the baby, asleep on our grandmother's back) of meeting the bandits on the way. We waited a long time at our grandmother's place. Perhaps it was a month. We were hungry. Our mother never came. While we were waiting for her to fetch us our grandmother had no food for us, no food for our grandfather and herself. A woman with milk in her breasts gave us some for my little brother, although at our house he used to eat porridge, same as we did. Our grandmother took us to look for wild spinach but everyone else in her village did the same and there wasn't a leaf left.

Our grandfather, walking a little behind some young men, went to look for our mother but didn't find her. Our grandmother cried with other women and I sang the hymns with them. They brought a little food – some beans – but after two days there was nothing again. Our grandfather used to have three sheep and a cow and a vegetable garden but the bandits had long ago taken the sheep and the cow, because they were hungry, too; and when planting time came our grandfather had no seed to plant.

So they decided – our grandmother did; our grandfather made little noises and rocked from side to side, but she took no notice – we would go away. We children were pleased. We wanted to go away from where our mother wasn't and where we were hungry. We wanted to go where there were no bandits and there was food. We were glad to think there must be such a place; away. [...]

[775 words]

Nadine Gordimer, "The Ultimate Safari",
Jump and Other Stories,

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

London, Penguin Books, 1991, pgs. 33 - 48.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Who is the narrator in the story?
2. What happened to the children's parents?
3. How many children are there in the narrator's family and who are they?
4. Who are "the bandits" that the narrator refers to and what are some of the things they did?
5. How did the children's mother repair their home?
6. Why can't the children tell what day of the week it is?
7. How is the children's grandmother different from their grandfather? Which of the two is the leader?
8. Give two details from the story that bear witness to how hungry the children were.
9. Why couldn't the children's grandfather farm for food?
10. What does "away" represent for the children?

PRODUCTION

Choose one of the following questions.
Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. The use of the naïve first-person narrator in this story by the South-African Nobel laureate, Nadine Gordimer, makes it particularly effective. Why is this so and in what ways? Think also about another literary work in English that you have read that uses first-person narration. In an essay of about 300 words, explain how this point of view influences our perception of the settings, characters and events in this passage from "The Ultimate Safari" and in the work you have chosen to discuss.

Or

2. This passage comes from the beginning of a short story by the South-African Nobel laureate, Nadine Gordimer. Reflect on the experiences it presents and in a composition of about 300 words, relate those experiences to other examples of hardships that you have read about, either in works of fiction or in real life stories that involve children.

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

D – ARTISTICO

Art criticism, the analysis and evaluation of works of art. More subtly, art criticism is often tied to theory; it is interpretive, involving the effort to understand a particular work of art from a theoretical perspective and to establish its significance in the history of art.

Many cultures have strong traditions of art evaluation. For example, African cultures have evaluative traditions—often verbal—of esteeming a work of art for its beauty, order, and form or for its utilitarian qualities and the role it plays in communal and spiritual activities. Islamic cultures have long traditions of historiographical writing about art. Works such as Mustafa Ali's *Manāqib-i hunarvarān* (1587; "Wonderful Deeds of the Artists") often focus on the decorative traditions, such as calligraphy, woodwork, glassware, metalwork, and textiles, that define Islamic art. China also has a strong tradition of art evaluation, dating back to writers such as Xie He (active mid-6th century), who offered the "Six Principles" for great art. [...]

Like all these examples, the Western tradition has a set of evaluative criteria—sometimes shared with other cultures, sometimes unique—as well as elements of historiography. Within the history of Western art writing, however, is a distinct critical tradition characterized by the use of theory; theoretical analyses of art in the West—made either to oppose or to defend contemporary approaches to art making—led to what is generally understood as the discipline of "art criticism." Art criticism developed parallel to Western aesthetic theory, beginning with antecedents in ancient Greece and fully taking form in the 18th and 19th centuries. [...]

The critic is "minimally required to be a connoisseur," which means he must have a "sound knowledge" of the history of art, as Philip Weissman wrote in his essay "The Psychology of the Critic and Psychological Criticism" (1962), but "the step from connoisseur to critic implies the progression from knowledge to judgment." The critic must make judgments because the art dealt with is generally new and unfamiliar—unless the critic is trying to reevaluate an old art with a fresh understanding of it—and thus of uncertain aesthetic and cultural value. The critic is often faced with a choice: to defend old standards, values, and hierarchies against new ones or to defend the new against the old. There are thus avant-garde critics, who become advocates of art that departs from and even subverts or destabilizes prevailing norms and conventions and becomes socially disruptive (one thinks, for example, of the furor caused by Caravaggio and Édouard Manet), as well as reactionary critics, who defend the old order of thinking and values and the socially established familiar art that goes along with them. Extreme innovators—artists whose work is radically different, even revolutionary—pose the greatest challenge to the critic. Such artists push the limits of the critic's understanding and appreciation or else force the critic to fall back on established assumptions in intellectual self-defeat. The greatest threat to art criticism is the development of defensive clichés—settled expectations and unquestioned presuppositions—about art, while the adventure of art criticism lies in the exposure to new possibilities of art and the exploration of new approaches that seem demanded by it.

The critic thus has a certain power of determination over art history, or at least great influence in creating the canon of art, as is evident, for example, in the naming by critics of many modern movements and in the "basic understanding" of the ostensibly incomprehensible, unconventional artists who initiated them. The British critic Roger Fry, who created the name "Post-Impressionism" and wrote brilliantly and convincingly about Paul Cézanne, is a classic example. Art criticism may also encompass historiography; while "art history" is often spoken of as an objective field, art historians' own preferences cannot always be separated from their judgments and choices of emphasis, and this makes many art-historical narratives a subtler form of art criticism. [...]

[645 words]

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

From: Donald Burton Kuspit , "Art Criticism",
Encyclopaedia Britannica (online)
Updated: 3 December 2010

Available online:
https://www.britannica.com/topic/art-criticism
Accessed on 20 January 2017.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Name 4 of the evaluative criteria used by non-Western cultures in their appreciation of art, as reported in the text.
2. In what centuries did art criticism become fully developed as a discipline?
3. Why is theory a relevant aspect of art criticism?
4. What other aspect is also important for the Western tradition of art criticism?
5. How is the art critic different from the art connoisseur?
6. The text refers to different types of art critics. Briefly illustrate them.
7. What type of artist presents the greatest challenges for the art critic and why is that?
8. What do you understand from the text about the works of Caravaggio and Édouard Manet?
9. Give an example from the text of the art critic's role in establishing the canons of art.
10. In what way can the art historian's work be conceived also as a "subtler form of art criticism"?

PRODUCTION

Choose one of the following questions.
Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Focus on any modern artists you are familiar with and how their work was received by critics and the public at large. In an essay of approximately 300 words, illustrate the aesthetic and cultural values that have been associated to these artists by critics, as well as the role they have been assigned in the history of art.

Or

2. Write a composition of about 300 words on your own personal experiences related to the appreciation of contemporary art and to the evaluative criteria you think are important.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA - 14 febbraio 2018

Tipologia B : Quesiti a risposta singola
Discipline: Spagnolo – Francese – Storia - Scienze
Durata 3 ore - E' consentito l'uso dei dizionari monolingue per le lingue straniere

SPAGNOLO:

1.Describe los temas principales del Realismo y el Naturalismo (máximo 10-12 líneas).

2.Ilustra las condiciones políticas, económicas y sociales de España en la mitad del siglo XIX (máximo 10-12 líneas).

3.Describe los rasgos característicos de Fortunada y de Jacinta de B. P. Galdós (máximo 10-12 líneas).

FRANCESE:

1.Parlez du Parnasse et de la poésie parnassienne et dites quels sont ses auteurs principaux.

2.Expliquez quelles sont les indications données par Comte pour ce qui concerne le Positivisme, mentionnez aussi ses idées sur la religion.

3.Racontez en quelque ligne la vie d'Alexandre Dumas père et parlez de son oeuvre « Le Comte de Monte-Cristo ».

SCIENZE :

1.Metti a confronto le teorie : Deriva dei Continenti e Tettonica delle Placche.

2.Fai un esempio di isomeri per ogni classe isomeri di struttura.

3.Individua le differenze molecolari tra amido, glicogeno e cellulosa. Esponi le tue considerazioni sul ruolo energetico rivestito dai tre polisaccaridi per l'uomo e individua quale tra essi rappresenta una riserva accumulabile.

STORIA:

1.Illustra le conseguenze positive e negative dello sviluppo industriale italiano avvenuto tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

2.Presenta le decisioni prese alla Conferenza di Parigi del 1919, esplicitate nei Trattati di pace ad essa connessi, e mettine in luce i punti di debolezza che lasciavano già intravvedere la possibilità di nuova instabilità in Europa.

3.Dal comunismo di guerra alla NEP: elabora un confronto tra queste politiche economiche, alla luce del contesto in cui vennero elaborate e delle finalità sottese a ciascuna.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA – 20 Aprile 2018

Tipologia B : Quesiti a risposta singola
Discipline: Spagnolo – Francese – Scienze – Scienze Motorie
Durata 3 ore - E' consentito l'uso dei dizionari monolingue per le lingue straniere

SPAGNOLO:

1.Describe las condiciones políticas, económicas y sociales de España a comienzos del siglo XX (máximo 10-12 líneas).

2.¿Qué elementos comunes se reconocen en la obra de los escritores definidos como "Generación del 98? (máximo 10-12 líneas).

3.A través de la lectura de los tres fragmentos de « El árbol de la Ciencia » de Pío Baroja, haz un resumen de lo que acontece puntualizando la actitud del protagonista Andrés Hurtado (máximo 10-12 líneas).

FRANCESE:

1.Racontez la vie de Verlaine et la rencontre avec Rimbaud, dites aussi quels sont les principaux recueils de Verlaine et quels sont ses thèmes préférés.

2.Parlez des événements déterminants de la vie de Flaubert pour la réalisation de son œuvre, dites aussi pourquoi est-il considéré comme le maître du réalisme.

3.Pourquoi considère-t-on Baudelaire comme le père de la poésie moderne? Dites aussi quelle est la structure des Fleurs du Mal ?

SCIENZE :

1.Il candidato dopo aver analizzato glicolisi e Ciclo di Krebs ne evidenzi le principali differenze.

2.Il candidato descriva la struttura di un enzima, la funzione, il meccanismo d'azione e la specificità.

3.Il candidato illustri come la distribuzione dell'attività vulcanica sulla Terra sia considerata una prova della teoria della dinamica globale.

SCIENZE MOTORIE:

1.Primo soccorso: definizione e importanza.

2.Comportamento del soccorritore in caso di epilessia.

3.BLS in caso di arresto cardiaco.

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutoturoldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tip.	INDICATORI		DESCRITTORI						
			15-14	13	12-11	10	9-8	7-6	5 o meno
			Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	Totalmente inadeguato
A B C D	CRITERI GENERALI (CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE)	Aderenza alla traccia e livello di conoscenze	Contenuti completamente aderenti, esaustivi; conoscenze complete, approfondite, ricche nei riferimenti culturali e personali	Contenuti pertinenti; conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	Contenuti complessivamente pertinenti; conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Contenuti sostanzialmente aderenti alla traccia, anche se essenziali; conoscenze corrette, ma generiche	Contenuti solo in parte aderenti alla traccia; conoscenze limitate e imprecise.	Contenuti estranei alla traccia; conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle.	Contenuti completamente fuori tema; conoscenze nulle
		Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente equilibrata	Complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, , incompleta e scorretta	Priva di qualsiasi ordine e d organizzazione
		Argomentazione ed elaborazione critica	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Molto semplici o parziali, poco autonome	A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Per lo più Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici quasi del tutto assenti	Incoerenti e/o disorganiche, inconsistenti; spunti critici assenti
A	CRITERI SPECIFICI	Comprensione del testo Analisi del testo Contestualizzazione /intertestualità	Puntuali, rigorose, approfondite	Complete e articolate	Adeguate e pertinenti	Essenziali, con qualche approssimazione, ma complessivamente corrette	Imprecise, superficiali, parziali	Scorrette, con fraintendimenti, limitate e/o lacunose	Decisamente scorrette o assenti
B	CRITERI SPECIFICI	Osservanza dei vincoli testuali e titolazione Utilizzo/integrazione della documentazione	Consapevoli efficaci, ccurati	Funzionali , precisi	Adeguati e pertinenti	Con qualche approssimazione, talora generici, ma complessivamente corretti	Approssimativi, imprecisi, limitati	Inadeguati, impropri	Inconsistenti e/o nulli
A,B C, D	CRITERI GENERALI (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche, morfologiche, sintattiche, lessicali	Forma fluida, elegante, funzionale ed originale	Forma corretta, scorrevole ed accurata	Forma sostanzialmente corretta e scorrevole	Forma complessivamente corretta, anche se non particolarmente accurata	Forma a tratti piuttosto scorretta, stentata o poco accurata	Forma molto scorretta, stentata e sciatta	Forma decisamente scorretta e del tutto inappropriata
COGNOME E NOME DEL CANDIDATO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA:_____/15			

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (comprensione + produzione)

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RENSIONE del TESTO	• *Completa e supportata dai necessari elementi di giustificazione*	15-14
	• *Abbastanza completa e supportata da alcuni elementi di giustificazione*	13-12-11
	• *Essenziale*	10
	• *Incompleta*	9-8-7
	• *Nulla o frammentaria* •	
UZIONE	• Testo articolato e originale	15-14
	• Testo piuttosto articolato	13-12-11
	• Testo semplice	10
	• Testo a volte un po' confuso	9-8-7
	• Testo di difficile comprensione	
ETENZA LINGUISTIC A	• Corretta, chiara, sciolta; lessico ricco ed appropriato	15-14
	• Sostanzialmente corretta/abbastanza sciolta, con errori che non compromettono la comprensione	13-12-11
	• Non sempre sciolta/Alcuni errori e imprecisioni lessicali	10
	• Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	9-8-7
	• Molto scorretta, stentata, anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	

Punteggio complessivo prova ___ **/15**

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
CONOSCENZE dei contenuti	Approfondite	15
	Ampie	14
	Complete e corrette	13
	Sostanzialmente complete e corrette	12
	Non del tutto complete e con qualche incertezza	11
	Essenziali	**10**
	Parziali con qualche errore	9
	Incomplete e con errori	8
	Frammentarie con numerosi errori	6-7
	Lacunose ed erronee	1-5
ABILITA' applicazione delle conoscenze e delle procedure, correttezza e proprietà espositiva	Utilizza ed applica in modo efficace e coerente contenuti e procedure – esposizione ricca, pertinente ed elaborata	15
	Utilizza e applica in modo appropriato e sicuro le conoscenze e i contenuti – esposizione precisa e corretta	14
	Utilizza e applica in modo sicuro le conoscenze e le procedure – esposizione chiara e corretta	13
	Utilizza ed applica in maniera per lo più appropriata le conoscenze e le procedure – esposizione chiara, lineare con qualche errore	12
	Utilizza ed applica in modo complessivamente corretto le conoscenze e le procedure – esposizione chiara con qualche errore/uso limitato del linguaggio specifico	11
	Utilizza ed applica in modo quasi sempre corretta le conoscenze e le procedure – esposizione semplice e non sempre corretta/uso limitato del linguaggio specifico	**10**
	Utilizza ed applica in modo poco sicuro le conoscenze e le procedure – esposizione imprecisa con errori	9
	Utilizza ed applica con una certa difficoltà le conoscenze e le procedure – esposizione imprecisa con molti errori	8
	Utilizza ed applica con molta difficoltà le conoscenze e le procedure – esposizione confusa con molti errori	6-7
	Non riesce ad utilizzare ed applicare le conoscenze e le procedure-esposizione confusa e scorretta	1-5
COMPETENZE Analisi, sintesi Organizzazione e rielaborazione	Efficaci, coerenti e critiche	15
	Efficaci e coerenti	14
	Appropriate	13
	Adeguate	12
	Complessivamente adeguate	11
	Semplici	**10**
	Parziali	9
	Poco sicure	8
	Insicure e frammentarie	6-7
	Improprie	1-5
PUNTEGGIO TOTALE		…/15

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	PUNTEGGIO								
	1	2	3	4	5	6	7	8	PARZIALI
CONOSCENZE DISCIPLINARI	Ignora completamente i contenuti disciplinari	Presenta gravissime carenze nei contenuti disciplinari	Presenta diffuse carenze nei contenuti disciplinari	Conosce solo parzialmente i contenuti proposti	Conosce sufficientemente i contenuti proposti	Conosce discretamente i contenuti disciplinari	Dimostra una soddisfacente conoscenza dei diversi argomenti	Dimostra di possedere conoscenze ampie e approfondite in tutte le discipline	
COMPETENZE ARGOMENTATIVE	E' del tutto incapace di impostare un discorso	Riferisce in modo confuso	Riferisce in modo meccanico	Raccorda a fatica le informazioni	Utilizza le informazioni in modo corretto, ma non autonomo	Si dimostra in grado di istituire semplici collegamenti	Argomenta in modo convincente e raccorda le varie informazioni	Costruisce un discorso personale ed istituisce autonomamente collegamenti	
ABILITA' ESPOSITIVE	Si esprime in modo estremamente scorretto e confuso	Si esprime in modo corretto	L'esposizione è stentata	L'esposizione è impacciata ed imprecisa	L'esposizione è semplice, ma corretta	L'esposizione è chiara e precisa	Si esprime con un linguaggio appropriato e specifico	Si esprime in modo rigoroso e con una personale dialettica	

	PUNTEGGIO				
	1	2	3	4	
APPROFONDIMENTO PERSONALE	Semplicistico e confuso	Lineare, ma poco chiaro	Strutturato e parzialmente argomentato	Critico ed esposto in modo efficace	

	PUNTEGGIO		
	1	2	
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	Argomenta parzialmente le prove	Argomenta in modo soddisfacente le prove	

Cognome e nome del candidato	_____	**PROPOSTA PUNTEGGIO COLLOQUIO**	_____ /30

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Allegato 3

ALUNNO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
1. **BUGADA ALESSANDRA**	Il femminismo	Italiano, inglese, francese, spagnolo
2. **CARRARA GRETA**	Charles Bukowski	Italiano, inglese, francese
3. **CHIESA BARBARA**	La criminologia	Italiano, inglese, francese, filosofia, scienze
4. **DI CONZA VERONICA**	La paura	Inglese. storia dell'arte, scienze
5. **DOMINONI ELEONORA**	L'ansia	Storia dell'arte, scienze
6. **JOVANOVIC MONICA**	Nazismo e medicina	Storia
7. **MAGONI GIULIA**	L'infanzia	Italiano, inglese, filosofia, scienze motorie
8. **MAZZOLENI VIOLA**	Amore e sensualità	Italiano, inglese, storia dell'arte
9. **MIDALI GIORGIA**	La danza	Italiano, inglese, francese, spagnolo, storia dell'arte
10. **MOSCA SABRINA**	Tim Burton	Italiano, inglese, spagnolo, storia, filosofia
11. **MUSITELLI VALENTINA**	Esperanto	Italiano, inglese, francese, spagnolo, storia
12. **PREVITALI ELISABETTA**	La ricerca della felicità	Italiano, matematica, fisica, scienze
13. **REGAZZONI ALESSANDRO**	L'estetismo	Italiano, inglese, francese, storia dell'arte
14. **SALVI FABIO**	La bicicletta	Italiano, spagnolo, storia, storia dell'arte, fisica, scienze
15. **TIRABOSCHI ANNA**	L'alienazione nell'età contemporanea	Italiano, inglese, francese, spagnolo. storia, filosofia
16. **ZANI VANESSA**	Il colore	Inglese, francese, spagnolo, storia dell'arte, scienze

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

9. CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico, a partire dalla classe terza, contribuisce alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di 60/100. Esso è costituito dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, nel colloquio e dal credito scolastico.

Prove scritte: il punteggio massimo dei punti è 45, ripartiti in ugual misura tra le tre prove (da 0 a 15 punti ciascuna). A ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a 10 punti.

Colloquio: il punteggio massimo è di 30 punti

Credito scolastico: il punteggio massimo è di 25 punti e ha il fine di valorizzare la carriera scolastica dello studente. Il credito scolastico viene attribuito in base alla tabella riportata in seguito, che sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

Per l'attribuzione della lode, l'arti. 3 del D.M. 99 del 16/12/2009 prevede i seguenti criteri:

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.
2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.
3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella dei crediti

Media dei voti	*Classi terze quarte*	*Classi quinte*
M=6	**3-4**	**4-5**
6<M≤7	**4-5**	**5-6**
7<M≤8	**5-6**	**6-7**
8<M≤9	**6-7**	**7-8**
9<M≤10	**7-8**	**8-9**

Si ricorda che i Docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno che nello scrutinio, utilizzano l'intera scala decimale (art.8 comma 1 e 2 O.M. 38/99).

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Candidati esterni Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	**Punti**
M=6	**3**
6<M≤7	**4-5**
7<M≤8	**5-6**
8<M≤9	**6-7**
9<M≤10	**7-8**

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Per tutti gli alunni promossi a giugno o a settembre l'attribuzione del credito, effettuata nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, viene autonomamente deliberata dal Consiglio di classe facendo riferimento ai parametri di seguito descritti.
Se la parte decimale di M è < 0,5 allo studente viene attribuito il valore minimo della corrispondente banda di oscillazione;
se la parte decimale di M è ³ 0,5 e tutte le sufficienze sono state deliberate all'unanimità, allo studente viene attribuito il valore massimo della corrispondente banda di oscillazione;
Se il voto nel comportamento è uguale a 6 viene attribuito il valore minimo della corrispondente banda di oscillazione; se il voto nel comportamento è uguale a 10 viene in ogni caso attribuito il valore massimo della banda di oscillazione.

10. CREDITO FORMATIVO

Il Collegio dei docenti , esaminato il DPR 323 del 23.07.98, art, 12 e il DM 12.11.98, n. 452 art. 1,2,3 c1 "concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, senza l'intenzione di prevaricare le competenze conferite dalla legge ai Consigli di classe, ritiene opportuno dare alcune indicazioni di carattere generale per assicurare la coerenza e il coordinamento nell'azione dei consigli, così che nel deliberare i criteri di attribuzione del credito formativo essi possano rinviare semplicemente ai criteri qui proposti, facendoli propri".
In base al DM 12.11.98, n. 452, art. 3 c1 "la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa".

Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"
www.istitutouroldo.gov.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta allegando la certificazione dell'ente presso cui è stata svolta l'attività, da presentare alla segreteria didattica entro il **15 maggio di ciascun anno da parte degli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Le attività utili ai fini del riconoscimento devono essere state svolte tra il 1 maggio dell'anno precedente e il 30 aprile dell'anno scolastico in corso.** In particolare si individuano alcune aree di riferimento, con le attività ritenute idonee al conseguimento del credito formativo:

- certificazione ECDL: un credito formativo al superamento dei primi quattro moduli del livello base, e un ulteriore credito al raggiungimento del diploma ECDL FULL STANDARD da attribuirsi in due distinte annualità scolastiche.
- certificazioni linguistiche dal livello B1.
- superamento di esami sostenuti presso il conservatorio;
- superamento della fase scolastica delle Olimpiadi di matematica (gli ammessi alla fase provinciale)
- partecipazione a gare sportive a livello agonistico almeno provinciale
- piazzamento almeno nei primi cinque posti di concorsi di poesia, narrativa, filosofia,... a livello provinciale, regionale o superiore;
- una serie di attività non obbligatorie quantificabili in **almeno 20 ore complessive** cumulabili tra cui partecipazione a conferenze, convegni, iniziative culturali, proposti dalla scuola o da altri enti, o anche da scuole straniere documentati da attestati o certificazioni. Sono altresì riconoscibili attività di volontariato documentate da associazioni ufficialmente riconosciute, indicando il tipo di servizio, i tempi e la durata in cui tale servizio è stato svolto.
- esperienza lavorativa: stage o esperienze di lavoro estive in aziende o presso privati diverse da quelle organizzate e gestite dall'Istituto.

Per l'accettazione del materiale prodotto, si richiede che l'ente certificatore fornisca documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante una breve descrizione dell'esperienza stessa, i tempi entro cui questa è avvenuta, le competenze e gli obiettivi formativi maturati dall'alunno che vi ha partecipato.

In caso di **sospensione del giudizio** e di presenza di Credito Formativo, il Consiglio di Classe verbalizza la presenza del credito formativo senza assegnarlo; in sede di scrutinio finale, in caso di superamento di tutti i debiti formativi, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri:

- nel caso in cui il numero di discipline con debito sia maggiore o uguale a due, o la sufficienza assegnata non sia stata deliberata all'unanimità, il punteggio di credito attribuito è pari al valore minimo della banda di oscillazione senza il riconoscimento di nessun credito formativo;
- nel caso in cui la disciplina con debito sia unica, il Consiglio di Classe può decidere di assegnare il valore massimo della banda di oscillazione secondo i criteri stabiliti per la valutazione finale di giugno.

MEDIA COMPRESA TRA 8 E 10

Agli alunni che conseguono una media dei voti M tale che $8 < M \leq 10$ viene attribuito il punteggio massimo della corrispondente banda di oscillazione nella Tabella A.

Lettera di merito

Quando uno studente ha brillato per particolari meriti nel profitto (media superiore a 8) può ricevere la "lettera di merito" quale attestazione della stima e della soddisfazione, da parte del Consiglio di classe, per il percorso formativo maturato.